

SPORT BOCCE

Giornale ufficiale
della Federazione
Italiana Bocce



FIB

Federazione

L'abbraccio del popolo delle bocce a **RIZZOLI**

*5 minuti di applausi e una valanga di voti
per il presidente federale nell'Assemblea di Montesilvano*



10 e lode

a scenografia e organizzazione



Il tavolo della presidenza con alle spalle il mega schermo che ha accompagnato con foto e filmati la relazione di Romolo Rizzoli. In basso, Anna Maria Vielmo, presidente della Valle Maira, riceve il premio per il doppio scudetto vinto dal suo club e, nel box della pagina accanto, il video-intervento di Gianni Petrucci. In copertina, da sinistra, Riccardo Agabio, Rizzoli e Maria Claudia Vannini. Tra i numerosi messaggi di saluto pervenuti all'assise della Federbocce ci sono stati quelli del presidente della Camera Gianfranco Fini, del ministro Maurizio Sacconi, del sottosegretario allo Sport Rocco Crimi e degli onorevoli Franco Marini, Luigi Ramponi, Luigi Casero, Giovanna Melandri e Mario Pescante. La stupenda scenografia della sala e la funzionalità del maxischermo sono state curate da Andrea Rizzoli e Francesco Colangelo.

Sul maxischermo appare il presidente del Coni, Petrucci. Un saluto, un elogio dello sport delle bocce, un augurio per il futuro. Parole che riempiono d'orgoglio la platea. E in chiusura una frase che fa stringere il cuore: "Un abbraccio ad un grande presidente come Rizzoli, ma soprattutto un abbraccio ad un mio grande amico". Rizzoli si commuove. Ha gli occhi rossi, un groppo in gola. La folla dei delegati partecipa al momento, si alza in piedi e tributa un lungo applauso al "suo" presidente. E' stato questo il momento più significativo dell'assemblea nazionale della Federbocce a Montesilvano, la oramai tradizionale sede alle porte di Pescara dove si è anche proceduto all'elezione dei vertici per il prossimo quadriennio. Oltre all'attestazione di stima di Petrucci, Rizzoli ha raccolto anche un'altra forte testimonianza di affetto e rico-

noscenza da parte del popolo delle bocce di cui portavano la voce in assemblea i 200 delegati in rappresentanza di oltre 2500 società e i dirigenti di tutta Italia: la proposta di rieleggere il presidente per acclamazione. Ma non è stato possibile, per regole statutarie, come ha spiegato il presidente dell'assemblea, Riccardo Agabio, vicepresidente vicario del Coni e numero uno della Ginnastica italiana. E in sala, per sottolineare ancora di più la volontà di "incoronazione" di Rizzoli, tutti si sono alzati in piedi tributandogli una standing ovation di cinque minuti. E' stato il secondo sussulto plateale. Il terzo è arrivato qualche ora dopo con il verdetto delle schede: riletto con il 96 per cento dei voti, un vero plebiscito. Non si era mai visto nulla di simile.

Il presidente ha presentato all'assemblea una relazione di grande spessore, un excursus sui quattro anni passati ed un programma con l'occhio al futuro. Rizzoli, come è suo stile, è andato a braccio toccando tutti gli aspetti e le problematiche dello sport delle bocce, sottolineandone le note positive ed i successi ed evidenziando anche la persistenza di qualche ombra. Tesseramento, leggi dello Stato, contributi Coni, Centro Federale di Roma, attività (2 milioni di presenze sul campo, 11mila avvenimenti sportivi all'anno), diversamente abili, modernizzazione informatica, pubbliche relazioni, Federsport. E ancora la posizione leader dell'Italia in campo internazionale, lo sviluppo delle bocce in tutti i continenti (Rizzoli guida anche la Confederazione mondiale), la presenza sui palcoscenici preolimpici come i World Games e i Giochi del Mediterraneo. Una carrellata straordinaria condita dalle immagini e dai filmati che scorrevano sul maxischermo.

Ma, quello su cui Rizzoli ha più premuto il dito, è stato il problema dell'unità delle bocce, della pari dignità di tutte le specialità. "Il filo che ho sempre voluto unisse tutte le componenti del mondo delle bocce" ha sottolineato con forza "è quello di un forte spirito unitario. A questo principio ho sempre ispirato ed ispirerò il mio agire, sia in qualità di dirigente sportivo nazionale che internazionale. Per la concreta realizzazione di questa idea non ho mai risparmiato forze ed energie". La spinta verso l'unità e la diffusione in ogni nazione di tutte le specialità hanno infatti già avuto concreti risultati con iniziative che hanno coinvolto numerosi paesi (Cuba, Taiwan, Australia) e con l'organizzazione, per la prima volta nella storia delle bocce, di un campionato mondiale femminile unitario di raffa e volo che si giocherà a Bevagna, in Umbria, questo fine marzo.

L'assemblea di Montesilvano, la 16esima dall'unificazio-

ne, oltre che per il grande trasporto emotivo che ha permeato la rielezione di Rizzoli, sarà anche ricordata per la "rivoluzione scenografica" che l'ha contraddistinta. Un enorme maxischermo, con più box mediatici dove si è srotolato il film delle bocce con foto, testi e immagini dal vivo, ha fatto da sfondo al tavolo della presidenza, un palcoscenico che ha coinvolto le centinaia di delegati e dirigenti che hanno affollato il parterre del Majestic Hotel. Una parata di luci, suoni e immagini che ha ben rappresentato il nuovo e moderno look delle bocce italiane. Se a questo aggiungiamo la straordinaria efficienza organizzativa dello staff di via Vitorchiano, diretto dal segretario generale Maria Claudia Vannini, beh, possiamo proprio dire che abbiamo vissuto un'assemblea da 10 e lode.

D.D.C.

I Campioni di Club

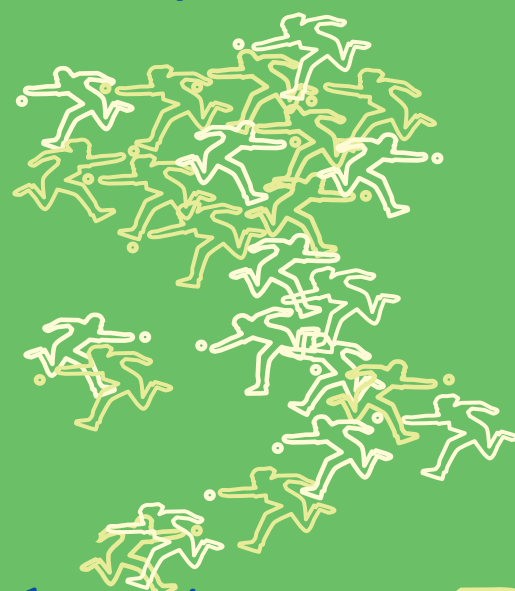
Passerella, prima del via ai lavori assembleari, per le società protagoniste dei campionati di società 2008. Presentati con la solita verve da Paola Pigni e premiati dai consiglieri federali, sono sfilati a Montesilvano i primi tre club classificati nelle serie A e B di ogni specialità. Ecco i campioni. **RAFFA. Serie A:** Monastier Treviso (1°), Montegridolfo Rimini (2°), Fontespina Macerata (3°); **serie B Centro Nord:** Inox Macel Brescia, Mon-



tegranaro Ascoli Piceno, Tritium Bergamo; **serie B Centro Sud:** Mosciano Teramo, Aquino Napoli, Libertas Sant'Antonio Salerno. **VOLO. Serie A:** Ferrero Torino, Tubosider Asti, Chiavarese Genova; **serie B:** Forno Torino, Pergittone Genova, Granata Venezia. **PETANQUE. Serie A maschile:** Valle Maira Cuneo, Anpi Molassana Genova, San Giuliano Genova; **serie A femminile:** Valle Maira Cuneo, Anpi Molassana Genova, Dopolavoro Ferroviario Imperia.

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2009

Sport e gioco?



Scopri il fantastico mondo delle bocce



www.federbocce.it
Tel. 06 36856515

FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE

Lavorare tutti con un forte spirito unitario



Una fotografia delle bocce in Italia e nel mondo

Ecco alcuni dei passaggi della relazione presentata da Rizzoli a nome del Consiglio federale. Il documento è una limpida fotografia dello stato attuale dello sport delle bocce in ambito nazionale ed internazionale. Romolo Rizzoli, infatti, oltre a presiedere la Federbocce italiana, è anche presidente della Confederazione Mondiale (C.M.S.B.) e della Confederazione internazionale della rafia (C.B.I.). Da alcuni anni, inoltre, presiede la Federsport, l'associazione delle Federazioni Sportive Italiane.

LA LEADERSHIP ITALIANA

“Senza dubbio l'Italia, che vanta ancora oggi un altissimo numero di suoi dirigenti in posti chiave delle diverse Federazioni Internazionali, ha una ineguagliabile tradizione storica nel mondo delle bocce. Questa posizione l'ha vista essere un vero traino per tutto il movimento boccistico mondiale. Io stesso ho voluto che la mia elezione alla guida della Confederazione Boccistica Mondiale (CMSB) non fosse frutto di una scelta personale ma conseguenza dello spirito unitario e della volontà di tutto il mondo delle bocce italiane”.

UNITA' E SVILUPPO

Nei due anni della mia guida al vertice della CMSB ho sempre messo in evidenza la grandezza del movimento boccistico mondiale espresso anche attraverso la concreta realizzazione dell'unità di tutte le specialità di gioco che debbono godere di pari dignità e considerazione. Solo unite le bocce possono vantare la loro presenza in 106 nazioni, una capillare diffusione geografica in tutti i continenti ed un'imponente attività agonistica sia di eccellenza che giovanile, sia maschile che femminile. Grande è stato l'impegno per lo sviluppo dello sport delle bocce in numerosi Paesi”.

ATTIVITA' INTERNAZIONALE

“Grazie alle quattro specialità di gioco le bocce possono vantare la loro presenza a numerose manifestazioni multidisciplinari, organizzate sotto il patrocinio del CIO, come i World Games, i Giochi del Mediterraneo, i SEA Games, i Commonwealth Games, i Giochi Panamericani e i Giochi dei Piccoli Stati. Questa presenza non deve assolutamente essere sottovalutata. Anche se è comprensibile il desiderio di inseguire il sogno Olimpico, vanno però considerate le nuove normative previste dal CIO per l'ingresso nel programma ufficiale dei Giochi. Esse rendono la realizzazione di questo traguardo sempre più complessa, in quanto, fra l'altro, danno un peso crescente al traino pubblicitario e televisivo che ogni sport rappresenta. Comunque l'unica via percorribile per realizzare anche la più remota possibilità olimpica è quella di adoperarsi per una sempre più profonda e fattiva espressione unitaria del nostro sport, valore che è stato ampiamente apprezzato dai dirigenti del CIO in occasione di un incontro nell'ambito dei lavori di Sportaccord, la massima convention sportiva internazionale.

Si è lavorato con grande impegno e volontà per riuscire ad ottenere la presenza ai World Games in programma a Kaohsiung, nell'isola di Taiwan, dal 16 al 26 luglio prossimo, di tutte e quattro le specialità di gioco: rafia, volo e petanque nel programma ufficiale e lawn bowl come sport dimostrativo. Lo stesso risultato è stato conseguito per i Giochi del Mediterraneo di Pescara. Se penso a quest'ultima manifestazione, non posso che vivere con orgoglio il grande progresso fatto dallo sport delle bocce che, nel 1993, anno della mia prima elezione alla guida della FIB, ebbero in questa competizione un ruolo solo dimostrativo ed oggi fanno parte integrante del programma ufficiale. L'Italia è stata protagonista per il raggiungimento di questi traguardi”.

LO SVILUPPO MONDIALE

“A fronte di tutte queste importanti e qualificanti manifestazioni, è giusto sottolineare come, nel tempo, le altre nazioni stiano diventando avversari sempre più agguerriti e preparati che scendono in campo sapendo esprimere livelli di gioco molto alti. La crescita è palese e, gara dopo gara, si sta avvicinando il momento che il gap tra le nazioni considerate più evolute e quelle “emergenti” sarà molto ridimensionato. Come non ricordare il movimento sudamericano e cinese. Proprio la Cina, negli ultimi anni, si è prepotentemente affacciata sulla scena in un ruolo di protagonista. Anni in cui si è notevolmente cementato il rapporto di collaborazione tra la FIB e questo Paese emergente”.

PERSONALE

“Già nella relazione dell'ultimo quadriennio si è sottolineato come stavamo uscendo da un periodo di emergenze sia per il difficile momento economico che si stava attraversando, sia a causa dei vari e importanti mutamenti normativi che avevano costretto la Federazione a sostenere continui adeguamenti. Fra i quali il piano di risanamento previsto dalla CONI Servizi Spa che aveva contemplato una consistente riduzione del personale al quale era stata offerta la possibilità di prepensionamento e di mobilità. Per questo motivo un gran numero di dipendenti si era trasferito ad altri Enti ed anche la nostra Federazione aveva visto molti dei suoi impiegati optare per questa scelta, con conseguente diminuzione del personale. Oggi, pur non avendo questa problematica trovata ancora la sua definitiva soluzione, si può affermare che la Federbocce può contare su 33 dipendenti (di cui 9 in periferia) con contratti a tempo indeterminato, i cui costi sono coperti dal CONI con contributi finalizzati. Colgo l'occasione per ringraziare, anche a nome del Consiglio Federale, tutto il personale della Federazione che guidato dal Segretario Generale, dottoressa Maria Claudia Vannini, è stato un punto di riferimento per le nostre realtà ed ha consentito alla macchina delle bocce di operare con puntualità”.

LA CRISI ECONOMICA

“Il Paese Italia, come il resto del mondo, sta vivendo una pesante crisi economica. I giornali nazionali scrivono di situazioni di “cassa statale” gravissime. Si legge addirittura di mancanza di fondi per garantire esigenze vitali per la funzionalità dello Stato. Credo che si commetterebbe un grave errore se non si ponesse attenzione a questa realtà che è un vero cataclisma che sta coinvolgendo tutto il pianeta.

Per affrontare al meglio questa situazione occorre essere pronti a dare ancora più significato agli importanti valori sociali e di aggregazione rappresentati dal nostro sport. Bisogna riuscire a realizzare sul territorio un'attività più consona alle nuove condizioni che le famiglie italiane stanno affrontando. Non dimentichiamoci che il nostro sport ha, come valore aggiunto, i suoi bassi costi. Per contro offre l'opportunità di svolgere un'attività sportiva unita alla frequentazione di una società che di fatto è un vero proprio circolo. Le nostre società, un nostro caposaldo che non finirà mai di ringraziare ed esaltare, garantiscono tutto questo”.

IL DIRIGENTE MANAGER

“Comunque il dirigente deve sì possedere i profondi valori tipici del “volontariato”, amore, passione e disponibilità, ma, nella società attuale deve anche impegnarsi, con sempre maggiore intensità, per la ricerca di fondi che garantiscano l'autofinanziamento. Si richiama così la già citata figura del dirigente-manager”.

L'UNITA'

“In futuro questo processo, verso una concreta ed ancora più totale unità, dovrà compiere ulteriori e più efficaci passi. Mi auguro che presto finisca il tempo nel quale ogni dirigente federale o periferico si senta figlio di una sola specialità costringendo la nostra realtà a considerarsi come composta da “ducati” chiusi da confini invalicabili. Unità significa allargare le proprie frontiere, aumentare i propri orizzonti e le proprie conoscenze. Unità equivale ad abbattere le barriere ed annullare le differenze”.

DIVERSAMENTE ABILI

Il nostro mondo ha sempre accolto, con grande considerazione e stima, gli atleti diversamente abili. La nostra disciplina ha consentito loro di ottenere lusinghieri risultati. Ricordo che, nei nostri quadri arbitrali, opera anche un arbitro in carrozzina. La Federazione Italiana Bocce è stata sempre aperta verso tutto ciò che riguarda la solidarietà. Ormai è storica la nostra disponibilità a collaborare con strutture e uomini nei vari campionati di bocce riservati ai diversamente abili. Numerosissimi sono gli esempi che hanno coinvolto tante società e comitati. Fra i quali si ricorda l'iniziativa di dare vita ad una sperimentazione per far giocare i non vedenti, le raccolte di fondi per le diverse ONLUS (Filo d'Oro, JDRF) e l'attività rivolta ai diversamente abili in collaborazione con CIP e SOI. Quest'anno poi sono in programma a Lodi, dal 30 marzo al 5 aprile, con la collaborazione dei Comitati FIB della Lombardia e di Lodi, i Giochi Europei di Bocce Special Olympics”.

GIOVANILE

Si ricorda per tutte, oltre al lavoro dei Comitati Tecnici, l'azione della Commissione Giovanile che ha dato vita ad un corso di formazione per educatori, un'iniziativa, effettuata prevalentemente in videoconferenza, che ha ottenuto uno straordinario successo con adesioni da tutta Italia”.

ATTIVITA' AGONISTICA

“Organizziamo ogni anno più di 11000 eventi sportivi. E' un numero di gare sbalorditivo, che garantisce uno spettacolo agonistico esaltante e, nello stesso tempo, permette a tanti appassionati di vivere la gioia di una partita a bocce. Uno dei fiori all'occhiello di questa attività sportiva sono i Campionati di Società delle tre specialità di gioco. Nelle diverse serie partecipano a questa importante manifestazione un numero impressionante di società, con incontri appassionanti e combattuti che sono seguiti da una moltitudine di supporter che vogliono essere vicini alla loro squadra del cuore. E' un filo fantastico di tifo e di affetto che lega il popolo delle bocce ai suoi campioni. Negli anni, il Campionato di Società è sempre cresciuto in popolarità ottenendo in tutta la Penisola il consenso di un pubblico entusiasta che ne ha sancito la definitiva affermazione. Per questo risultato voglio ringraziare le migliaia di società che, con la loro presenza in tutte le categorie hanno reso possibile questo successo. Il sogno per il futuro potrebbe essere di riuscire a realizzare una grandissima finale unitaria di questi campionati, magari a Roma presso il Centro Federale”.

CENTRO SPORTIVO FEDERALE

“Il cammino del Centro Sportivo delle bocce è iniziato nel lontano marzo 1998 con la partecipazione della F.I.B. al concorso bandito dal Comune di Roma. I lavori dovevano essere terminati nel giugno 2006. Per allora era stato programmato, per festeggiarne l'inaugurazione, un Campionato del Mondo riservato alle quattro specialità di gioco. Invece, l'impianto è stato consegnato dal Commissario Straordinario del Comune di Roma alla Federazione, nel febbraio del 2008, in custodia e guardiania, durante l'interregno delle elezioni amministrative. Per problemi burocratici abbiamo potuto iniziare l'opera di completamento solo all'inizio di quest'anno e spero che per la fine del 2009 si potrà raggiungere il traguardo del completamento di questa nostra struttura. Voglio comunque confermare che, malgrado le vicissitudini ed il grosso impegno economico richiesto per la sua realizzazione, questo Centro si può definire la più completa e la più importante struttura di bocce al mondo. Esso farà dell'Italia il fulcro del movimento mondiale boccistico e diventerà il luogo dove tutte le specialità di gioco potranno trovare la loro casa tecnica”.

TESSERAMENTO

“Un'altra importante competizione per la nostra Federazione è stato il tesseramento. Ogni anno abbiamo chiesto il massimo impegno alle nostre società ed ai nostri comitati per far sì che lo sport delle bocce potesse vantare numeri di grande peso. Il 2005 ha rappresentato il punto critico (101 mila tesserati), ma da allora c'è stato un cambio di tendenza, una svolta che ha innestato la costante crescita del numero dei nostri tesserati. Nel 2008, infatti, abbiamo raggiunto quota 112 mila, con un incremento, in tre anni, dell'11 per cento”.

Il Consiglio Nazionale

Ecco i risultati dell'elezione del Presidente, dei Consiglieri Nazionali e del Collegio dei Revisori dei Conti.



Presidente Romolo Rizzoli (voti 182 su 189). **Consiglieri in rappresentanza degli Affiliati.** Votanti 134. Azzimondi Ermes (voti 57), Ballauco Fabio (52), Trova Laura (45), Togni Olivio (43), Bondaz Piergiorgio (41), Del Vecchio Francesco (40), Di Chiara Daniele (37), Mamino Claudio (34), Asperti Giuseppe (30), Della Bella Lorenzo (12). **Consiglieri in rappresentanza degli Atleti.** Votanti 35. Bianco Gianfranco (25), Mazzei Ernesto (22), Mearini Giulietto (16). **Consiglieri in rappresentanza dei Tecnici.** Votanti 19. Brucciani Pietro (15), Marian Giorgio (4).

Nel Collegio dei **Revisori dei Conti** sono stati eletti Giancarlo Sabatini (Presidente), Ruggiero Adriani e Danilo Franzoni (membri effettivi), Antonio Manzionna e Giovanni Manzionna (membri supplenti).

Per il presidente federale votano tutti i 200 delegati. Per i consiglieri in rappresentanza degli affiliati i grandi elettori sono 140 (75 rafia, 60 volo e 5 petanque), per i consiglieri espressi dagli atleti 40 (21 rafia, 18 volo e 1 petanque) e, per i consiglieri dei tecnici, votano 20 delegati (11 rafia, 8 volo e 1 petanque).



CAMPAGNA TESSERAMENTO 2009

Nuovi amici?



Scopri il fantastico mondo delle bocce

www.federbocce.it
Tel. 06 36856515

FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE

Ecco il volto delle nostre *Regioni*



ABRUZZO

PRESIDENTE

Giuseppe Taraborrelli

CONSIGLIERI
Tito Mariani, Galileo Piccinini, Mario Maurizio Nori, Vincenzo Mastrocola, Marino Esposito, Lino Di Michele, Vincenzo Morgante, Orlando Di Paolo.

SUPPLENTI
Lino Antonini, Luigi Roio, Sergio Di Terlizzi, Mauro Cerasi.

LAZIO


PRESIDENTE

Vincenzo Santucci

CONSIGLIERI
Nellusco Pasqualini, Giulio Arcangeli, Maria D'Onofri, Roberto Gabriele, Mara Pacioni, Luigi Romano, Giancarlo Rossi, Dario Marinelli.

SUPPLENTI
Mauro Santucci, Lauro Iafrate, Massimiliano Conficoni, Francesco Ferretti.

SICILIA

PRESIDENTE

Alessandro Bardini

CONSIGLIERI
Giovanni Pera, Carmelo Trimarchi, Giovanni Taffuri, Sante Scimone, Salvatore Parrinello, Vito Messina.

SUPPLENTI
Pietro Bodenza, Francesco Micari, Antonio Falla.

BASILICATA

PRESIDENTE

Antonio Larocca

CONSIGLIERI
Vincenzo Lorusso, Giovanni Romano, Rachele Montesano, Salvatore Viggiani.

SUPPLENTI
Anna Maria Cangi, Francesco Rizzo, Francesco Balsamo.

LOMBARDIA

PRESIDENTE

Bruno Casarini

CONSIGLIERI
Bina Albani, G. Luigi Colombo, Davide Doni, Maurice Gazziero, Giancarlo Soldi, Manuel Castano, Massimo Erialti, Marco Balgera.

SUPPLENTI
Bruno Meloni, Roberto Tierrri, Giulio Bruschi, Tullio Marcheselli, Remo Oberti.

TOSCANA

PRESIDENTE

Giancarlo Gosti

CONSIGLIERI
Stefano Bartoletti, Massimo Bennati, Marco Pieroni, Virgilio Vannucci, Pier Giuseppe Zolesi, Giovanni Cresci, Mario Rossi, Mauro Gennari.

SUPPLENTI
Paolo Conti, Simone Mocrelli, Massimo Tacciolli, Lello Ricci.

CALABRIA

PRESIDENTE

Giuseppe Santamaria

CONSIGLIERI
Francesco Pristerà, Antonino Schiavone, Salvatore Sposato, Francesco Stasi, Vitaliano Rotundo, Luigi Benincasa, Salvatore Franzè, Guglielmo Portafoglio.

SUPPLENTI
Antonino Canale, Nicola Bellucci, Roberto De Luca, Francesco Scozzafava, Giovanni Piscitelli, Elio Gigliotti.

MARCHE


PRESIDENTE

Andrea Evangelisti

CONSIGLIERI
Gianfranco Nardi, Giuseppe Pasquali, Fabio Principi, Severino Sanchioni, Enrico Castagna, Mauro Feliciani, Carlo Giuliani.

SUPPLENTI
Sergio Rapacchiani, Nicola Sciarroni, Davide Alessandrini, Marco Cesini.

TRENTO

PRESIDENTE

Pietro Perottino

CONSIGLIERI
Vittorio Facchini, Agostino Novali, Alessandro Martinielli, Gianni Rossini.

SUPPLENTI
Fulvia Brigadoi, Gianni Graziola, Paolo Facchini.

CAMPANIA


PRESIDENTE

Antonio Barbato

CONSIGLIERI
Onofrio Cassese, Umberto Ippolito, Luigi Isernia, Osvaldo Landi, Umberto Trani, Michele Aliperta, Filippo Torrente, Saverio Pizzo.

SUPPLENTI
Biagio Galeota, Giovanni Grasso, Giuliano Maisto, Antonio Migliaccio.

MOLISE

PRESIDENTE

Giuseppe Bax

CONSIGLIERI
Donato Baratta, Fulvio Gentile Lorusso, Nicholas Toto, Carlo Simoncini.

SUPPLENTI
Andrea Cipriani, Pasquale Mangione, Antonio Iannandrea.

BOLZANO

PRESIDENTE

Andrea Sacchet

CONSIGLIERI
Mauro Spessotto, Celestino Pozzato, Luigi Bussi, Cristina Paruta, Enzo Borsari.

SUPPLENTI
Ilido Pozzato, Giuseppe Ricci, Silla Scannavacca.

EMILIA ROMAGNA

PRESIDENTE

Achille Aquilini

CONSIGLIERI
Franco Benatti, Giuseppina Conti, Andrea Mazzoni, Rolando Migliari, Claudio Montanari, Gabriele Davolio, Riccardo Rinaldi, Werther Iori.

SUPPLENTI
Giammarco Martinelli, Vincenzo Rosi, Remo Guerzoni, Antonio Ardizzoni.

PIEMONTE

PRESIDENTE

Paolo Storto

CONSIGLIERI
Mario Buzzi, Micol Perotto, Natalino Armano, Aldo Morella, Sergio Arcillasco, Giovanni Bellachioma, Osvaldo Mattalia, Luciano Mondiglio.

SUPPLENTI
Guido Ghatti, Pierantonio Marucco, Orlando Mattutino, Clelia De Maria.

UMBRIA


PRESIDENTE

Moreno Rosati

CONSIGLIERI
Savino Ragni, Luca Rugini, Carlo Burocchi, Nazzareno Bestini, Sergio Poggianti, Sandra Nutrica.

SUPPLENTI
Mauro Fabri, Carlo Cardoni, Marina Bambagiotti.

FRIULI V. GIULIA

PRESIDENTE

Roberto Fratte

CONSIGLIERI
Giuliano Banelli, Giancarlo Blasigh, Antonio Cattunar, Anselmo Coran, Dino Schiavo, Stefano Deganis, Armido Ragogna, Luca Donda.

SUPPLENTI
Monica Cisterna, Gabriella Marchiori, Stefano Chiaradia, Alessandro Corbatto.

PUGLIA

PRESIDENTE

Franco Chilla

CONSIGLIERI
Francesco Denotarietto, Giuseppe Lia, Roberto Afruni, Antonio Vadrucchi, Dario Drago, Antonio Di Paola.

SUPPLENTI
Antonio Paiano, Vincenzo Pastore, Sergio Gorgoni.

VALLE D'AOSTA

PRESIDENTE

Sergio Peaquin

CONSIGLIERI
Andrè Rosset, Flavio Lale Demoz, Giulio Roveyaz, Gregorio Masin.

SUPPLENTI
Renè Desandré, Guido Ducourtill, Elio Brunier.

LIGURIA

PRESIDENTE

Mauro Traverso

CONSIGLIERI
Sonia Bagagli, Lucio Berlingò, Luciano Moreschi, Silvano Paravagna, Dino Righetti, Maurizio Scarsi, Alfredo Besagno, Lino Bruzzone, Vincenzo Gabrielli.

SUPPLENTI
Elvira Morabito Cominotto, Antonio Paolo Resio, Pietro Ravoncoli, Renato Malatesta.

SARDEGNA

PRESIDENTE

Antonio Pinna

CONSIGLIERI
Gianluca Gambaro, Mario Ara, Pietro Marras, Salvatore Tuvieri, Pier Luigi De Meglio, Gavino Canu, Sarabella Ara, Edoardo Meli.

SUPPLENTI
Mario P. Di Chirico, Cesare Fois, Paolo Piras, Francesco Pala.

VENETO

PRESIDENTE

Luigi Andreon

CONSIGLIERI
Italo Balbinot, Ezio Faoro, Giuseppe Fiorini, Rosanna Piccolo, Elodia Vedovelli, Gino Montagnaro, Silvano Zilli, Giampaolo Costantini.

SUPPLENTI
Massimo De Vecchi, Paolo Dotto, Adriano Peccolo, Arturo Porrino.

La Montegridolfo tenta l'allungo



2 punti di vantaggio su Treviso

Il campionato di serie A della raffa, giunto ormai a due terzi del proprio cammino, ripropone lo stesso copione già andato in scena nelle ultime 2 edizioni, vale a dire la sfida stellare fra il Casagrande Fashion Service e il Montegridolfo Mulazzani, con quest'ultimo in vantaggio come nel 2008 di 2 punti sulla squadra trevigiana, che però riuscì con uno strepitoso rush finale a conquistare il quarto scudetto tricolore consecutivo al termine di una memorabile rimonta.

Se le previsioni della vigilia sono state finora rispettate, balza piuttosto all'occhio la sempre crescente difficoltà per le prime della classe di conquistare l'intera posta. Dopo 12 giornate la squadra romagnola e quella veneta, posizionate rispettivamente a quota 26 e 24, hanno infatti raccolto ben 4 punti in meno rispetto alla precedente edizione.

Merito quindi delle altre squadre, le quali, a dispetto del loro rendimento altalenante, riescono quasi sempre a dare il massimo proprio quando ospitano una delle due grandi. La dimostrazione più eloquente è arrivata dal clamoroso testa-coda in cui è incappata nella 10a giornata la squadra campione d'Italia, rispedita a Treviso con un impietoso 2-0 dal fanalino di coda Europlak Mosciano.



Federico Patregnani, il bomber delle magliette rosse della Colbordolo. In alto, la star della Casagrande Fashion, Mirko Savoretti, e il fuoriclasse dell'Inox Macel, il mancino Pietro Zovadelli. Accanto al titolo Gaetano Miloro, una delle migliori punte dei riminesi della Mulazzani.

Per trovare le prime 2 inseguatrici bisogna scendere a quota 20, dove stazionano la Virtus L'Aquila e la matricola Inox Macel, che nella 12ª giornata hanno comunque rimediato rispettivamente una sconfitta in casa della Magliese ed un pareggio sulle corsie bresciane con il Ciar



Colbordolo. La Magliese dalle 7 vite, grazie a questa sua quarta vittoria casalinga, si è frattanto rimessa pienamente in corsa per l'ennesima salvezza, sulla quale, neppure il più incallito fra gli scommettitori avrebbe puntato un solo euro prima delle feste natalizie. Mentre il Montegranaro e il Fontespina si trovano alle immediate spalle del Ciar Colbordolo a centro classifica, la situazione si sta invece notevolmente complicando per l'Ancona 2000 Zeronovanta, la quale, pur potendo contare su un collaudatissimo quintetto, si trova impelagata in zona retrocessione insieme all'Europlak Mosciano, penalizzato quest'ultimo di 3 punti.

Gli ultimi 6 turni si preannunciano quindi pieni di interrogativi, soprattutto per quanto riguarda la caccia allo scudetto, un pezzo del quale verrà messo in palio proprio nello scontro diretto della 13ª giornata a Treviso, che in caso di un successo casalingo restituirebbe la leadership al Casagrande Fashion Service. Nel caso in cui il Montegridolfo dovesse invece uscire vincitore o quanto meno indenne da queste forche caudine, allora in fondo al vialone d'arrivo fissato per sabato 18 aprile i contorni dello scudetto tricolore comincerebbero ad apparire assai più nitidi e chiari per la società del presidente Italino Mulazzani.

SERIE B – Ancora una volta l'andamento dei 2 raggruppamenti in cui sono suddivise le 16 squadre del campionato cadetto ha preso due strade diametralmente opposte: mentre in quello Centro Nord vi sono ben 3 squadre in testa (G.S. Lavinese Bocce, Conad Dorando Pietri Carpi, Flaminio) racchiuse in soli 2 punti, in quello Centro Sud La Pinetina, dopo avere battuto il Newsoft Boville nello scontro diretto, ha superato brillantemente la boa di metà campionato (7ª giornata) con ben 5 lunghezze di vantaggio sul medesimo e non si vede proprio chi possa a questo punto insidiarle il primato. Le stesse considerazioni valgono più o meno anche per i quartieri bassi delle 2 classifiche: nel primo caso c'è infatti l'Olimpia Gruppo Grigolin sola soletta a quota 2, distanziata di ben 8 lunghezze dalla terz'ultima, mentre nel secondo vi sono ben 5 squadre in 4 punti con il Francesco Frezza Quinto Rapido che chiude la fila con 6, preceduto dall'Aquino e dal S. Elena con 10.

SERIE C – Questo campionato, che più di ogni altro co-

pre in maniera capillare ed uniforme tutto il territorio nazionale in cui si pratica la raffa ed ha fra i suoi compiti principali quello di lanciare sulla ribalta nazionale molti giovani talenti, ha concluso la prima fase all'insegna di del massimo equilibrio, confermato dal fatto che una sola delle 64 squadre partecipanti è riuscita a fare bottino pieno (S. Erminio), mentre una sola è rimasta al palo di Opartenza (Ceri Ladispoli).

La classifica



SERIE A (12ª)	
MONTEGRIDOLFO MULAZZANI	26
CASAGRANDE FASHION	24
INOX MACEL	20
VIRTUS L'AQUILA	20
COL BORDOLO	18
MONTEGRANARO	15
FONTESPINA	14
MAGLIESE	12
ANCONA 2000	10
EUROPLAK MOSCIANO (*)	4

(*) 3 punti di penalizzazione

A questo punto, le 16 superstiti sono già state suddivise in 4 raggruppamenti ad eliminazione diretta. Questo il quadro degli incontri di andata e ritorno che prenderanno il via il 28 febbraio per concludersi poi il 18 aprile con la promozione in serie B di 4 società.

N.1 San Sebastiano (Venezia) – Latteria Sociale Bagnolo in Piano Città del Tricolore (Reggio Emilia); Sanpierina (Bologna) – Montecatini Avis (Pistoia). **N.2** Spoletina (Perugia) – S. Michele Miss Clair Effemme (Ascoli Piceno); S. Giustese (Macerata) – S. Erminio (Perugia). **N.3** Roma Est (Roma) – Samsa Sestu (Cagliari); La Carmela F.lli Iacunzi Amici Pareti (Salerno) – Gaeta Nuova Tirrena (Latina). **N.4** Bianco Verde Castri Ferrara Sport (Lecce) – Bar S. Alfredo (Salerno); Tamburello S.r.l. (Trapani) – Catanzarese (Catanzaro).

Corrado Breveglieri

FEDERAZIONE ITALIANA BOCCHE

Una straordinaria finestra sul mondo delle bocce

clicca
www.federbocce.it

per vivere in diretta uno sport che vanta milioni di appassionati

www.federbocce.it

Scrivici...

PRESIDENZA presidenza@federbocce.it
SEGRETERIA GENERALE segrgen@federbocce.it
SEGRETERIA segreteria@federbocce.it
PROVVEDITORATO provveditorato@federbocce.it
ADDETTO STAMPA stampa@federbocce.it
COMM. GIUSTIZIA giustizia@federbocce.it
GIOVANILE giovanile@federbocce.it
COMM.INFORTUNI infortuni@federbocce.it
AMMINISTRAZIONE amministrazione@federbocce.it
TESSERAMENTO tesseramento@federbocce.it
TEC. PETANQUE tecpetanque@federbocce.it
TEC.VOLO tecvolo@federbocce.it
TEC.RAFFA tecraffa@federbocce.it
COMM. ARBITRALE arbitrale@federbocce.it
SPORTBOCCHE sportbocce@federbocce.it

...la Federbocce ti ascolta

TELEBOCCHE

I tuoi campioni su

RAI SAT

Poule scudetto, c'è già la Tubosider

Ancora 3 giornate
poi i play off

Giunto a sole tre giornate dalla conclusione della regular season, il campionato di serie A del volo presenta una situazione non ancora del tutto chiara, suscettibile di ulteriori sviluppi. Infatti, ad eccezione della capolista Tubosider che, dall'alto dei suoi 26 punti, è già matematicamente ammessa ai playoff, grazie ad un percorso lineare pur con due



Carlo Ballabene, il capitano della Tubosider regina della serie A del volo. In alto, la squadra dei friulani della Dok Dall'Ava di San Daniele e, accanto al titolo, Fabio Borretta, dell'Auxilium Saluzzo, che ha segnato il nuovo record mondiale del tiro di precisione under 23.

sconfitte inattese, e subite contemporaneamente a quelle incassate dalla diretta rivale, la BRB Ivrea, vi sono almeno quattro formazioni con le credenziali per puntare alla "final four" di Loano. Per spiegare bene la situazione facciamo riferimento alla classifica parziale: in vetta, come detto, la Tubosider con 26 punti seguita dalla BRB Ivrea (22), Chiavarese (20), Dok Dall'Ava (19), La Perosina (17); staccate seguono Chierese e Pontese (16), Nitri Aosta (9), Auxilium



Saluzzo (4) e Cornudese con 1 punto. In una posizione abbastanza tranquilla troviamo così la squadra eporediese della BRB che ha vissuto ultimamente momenti di affanno rimontando parziali negativi e conquistando alla fine un risultato positivo. In ciò tenendo presente che, in corso d'opera, ha abbandonato i terreni casalinghi del Banchette Ivrea per il bocciodromo di Salassa Canavese dovendo così adattarsi alle nuove corsie. La Chiavarese ha raccolto punti preziosi meritandosi il terzo posto e dimostrando di essere una delle più belle realtà del torneo. Nell'ultima uscita contro la BRB il suo bomber Tocisne ha segnato, con 37 punti, il nuovo record italiano al tiro di precisione. Quarto posto per i friulani della Dok Dall'Ava incappati nello stop imposto loro dalla Perosina che ora minaccia di volergli soffiare il posto per i play off.

Nelle quattro prove speciali del campionato sono da segnalare alcuni risultati di rilievo. Nel tiro di precisione, oltre all'exploit di Cristiano Tocisne della Chiavarese che ha segnato il nuovo primato italiano, un punto sotto a quello mondiale del francese Cincotti, nella medesima giornata il giovane Fabio Borretta dell'Auxilium ha realizzato, nella stessa specialità, 34 punti, nuovo record mondiale per la categoria Under 23.

Ecco i migliori in graduatoria nelle prove speciali dopo la 15ª giornata.

COMBINATO: 31 punti Riso (BRB), Carlo Ballabene (Tubosider), Ducourtil (Nitri Aosta), 30 Causevia (Pontese), Alto (Dall'Ava S. Daniele).

TIRO PROGRESSIVO: 47 su 48 Roggero (Chierese), 47 su 49 Ziraldo (Dall'Ava San Daniele), 46 su 48 Bunino (BRB Ivrea), 46 su 50 Pegoraro (Pontese);

STAFFETTA: 59 su 60 Bunino-Giordanino (BRB Ivrea), 56 su 58 Griva-Panero (Tubosider), Ferrero-Grosso (Chiavarese), 56 su 59 Longo-Micheletti (La Perosina), 56 su 60 Pegoraro-Rednal (Pontese), Ziraldo-Petric (Dall'Ava San Daniele).

TIRO DI PRECISIONE: 37 punti Tocisne (Chiavarese), 34 Borretta (Auxilium Saluzzo), 31 Dino di Fant (Dall'Ava San Daniele).

Carlo Massari



SERIE A PETANQUE

La corsa dei campionati di serie A maschile e femminile di petanque, iniziata a ottobre, sta per arrivare al traguardo.

I campioni della Valle Maira Dronero hanno condotto anche quest'anno le danze contando su elementi collaudati e tetragoni alle emozioni. Daniel Bresciani, Mosè Nassa, Daniele Rovera, Fabrizio Bottero, Fabio Dutto, Silvio Oberto, Paolo Lerda, Alfio Ribero, diretti da Valter Beccharia, costituiscono l'ossatura di una formazione che non conosce ostacoli. I droneresi sono infatti già qualificati per la finale scudetto.

L'Anpi Molassana, da anni alla ribalta della petanque che conta, ha perso qualche colpo ma può contare, citando le ultime pedine schierate, su Ivano Grassilli, Giovanni Saccu, Silvio Squarciafichi, Antonio Beltrando, Mariano Occelli e Massimiliano Tiboni con direttore sportivo Carlo Benassai. Un posticino per i play off dovrebbe senz'altro toccare ai genovesi, insidiati da un Pontedassio pimpante, vera spina nel cuore degli avversari. Agli ordini di Vittorio De Carolis, citiamo, uno per uno, i giocatori comparsi nelle ultime prove, come Daniel Ghiglione, Gianni Ginulla, Giacomo Bellavia, Matteo Berno, Daniele Ghigliazza, Augusto Calzia, Carmelo Misale e Gian Luca Berno.

Agguerrita e mai doma la società del Cps di Sampierdarena, neo promossa, che può contare, con la guida di Andrea Vivaldi, su esperti polsi forniti da Ivo Parodi, Joseph Saissi, Danilo Zunino, Vittorio Canepa, Luca Zocco, Piero Belbosco, Attilio Muceli, Gian Luigi Durante, Andrea Galliano e Walter Di Luca. C'è, in mezzo alla classifica, la Bovesana, fuori dai giochi sia in alto, sia in basso. Silvano Floris ha a disposizione Ferruccio Borgetto, Franco e Ivano Parola, Romano Diglaudi, Alberto Occelli e Vincenzo Russiano. E, poi, in basso, l'ultima giornata di gare deciderà le sorti dell'Auxilium Saluzzo, la seconda neo promossa, non ancora in grado di sparare se non a salve. Carlo Santanera ha colpi d'artista nelle mani di Mirko Sergi, Roberto Anselmo, Dario Ferrato, Gian Franco e Mattia Chiapello e Adriano Isoardi. La Bisalta di Peveragno cerca un posto al sole, indirizzata dalla verve di Giuseppe Dutto, il quale conta su Sergio Demicheri, Oreste Cesana, Bruno Musso, Giovanni Daziano, Giovanni Cavallo, Sebastiano Gola e Carlo Mondino. Infine, ecco il Circolo San Giuliano Lido di Genova, il cui percorso è in discesa nonostante la rosa di cui dispone che comprende Alessandro Napolitano, Costantino Orengo, Mauro Molfino, Silvio Dalta, Carletto Olcese. Ma il direttore sportivo Mario Carioli non può fare miracoli.

Si sapeva, nel settore femminile, che sarebbe esploso in positivo il Circolo San Giuliano Lido di Genova, che ha fatto sfracelli in serie B e quest'anno sta cercando la consacrazione ufficiale con giocatrici come Simona Bagalà, Maria Giovanna Golgo, Silvana, Liliana e Rosa Greco, Silvana Paglia, Loredana Riva, Angela Senarega e Silvana Pierucci. Le liguri possono contare su Dopolavoro Ferroviario di Ventimiglia, Anpi Molassana, Abg e Pontedassio. Il Piemonte schiera la Valle Maira Dronero, qualche volta zoppicante dopo tanti anni di predominio assoluto in serie A, assieme all'Auxilium Saluzzo e alla Caragliese.

Dopo la distinta delle genovesi, mattatrici sin dalla prima giornata, ecco lo schieramento del Dif Ventimiglia con Mariarosetta Raffaele e le sue pupille Irma Bettio, Francine Boheler, Piera Nardi, Mariolina Zancanella, Rosa Iamundo, Maria Letizia Manco e Vanessa Romeo. I nomi che hanno dalla loro uno squadrone come Dronero, vanno, diretti da Luigi Abello, da Jacqueline Grosso, a Maria Lucia Chiapello, Giannina Dutto, Irma Giraud, Patrizia Alberti e Anna Maria Viello. L'Auxilium Saluzzo di Guido Ghietti presenta una formazione basata su Clelia Demaria, Nadia Garellis, Fausta Girodengo, Barbara Beccaria, Claudia Dossetto, Sonia Tessuti, Marianna Napoli. La Caragliese ha come conduttore tecnico Stefano Aimar e vanta giocatrici come Anna Maria Caivano, Filomena Marateo, Rosanna Roagna, Elena Martini, Anna Maria Pellegrino, Adriana Pittaluga, Sandra Oggero e Carla Castellino. La squadra diretta da Riccardo Visconti, l'Anpi Molassana, ha fornito le maglie a Laura Morselli, Maria Rossi, Serena Sacco, Gabriella Cavanna, Valentina Petulicchio, Patrizia Vulpes, Giulia Levaggi e Roberta Del Monte. L'Associazione Bocciofila Genovese (Abg, per gli intenditori) ha come guida Luca Braschi e si difende con Celestina Drago, Franca Fossati, Luigina Succi, Amelia Angioli, Grazia Giaccone, Fioretta Pollastro, Dina Boero. Alla conclusione di questa passerella non rimane che il Pontedassio, che poggia le proprie speranze su Dosolina e Maura Arimondo, Tiziana Anfosso, Roberta Meia, Elvira Grillo, Cristina Sorace e Carla Del Monte; il gruppo è diretto tecnicamente da Marino Zucconelli.

Lucio P. Ricchebono

ULTIMO MINUTO

PLAY OFF SERIE A

Tubosider, BRB, Dok Dall'Ava San Daniele e Chiavarese sono le quattro finaliste della serie A del volo. Questo il verdetto scaturito al termine della 18esima giornata della massima divisione a seguito dei punti preziosi conquistati dai friulani sui campi di Chiavari e di quello perso dalla Perosina che ha impattato in casa dell'Auxilium. La finale dei play off si giocherà a Loano (Savona) il 21 e 22 marzo.

STAFFETTA MONDIALE

Ancora un botto dei velocisti azzurri. Luigi Grattapaglia e Mauro Roggero della Chierese hanno stabilito il nuovo record del mondo della staffetta under 23 con 57 centri su 59 lanci. L'exploit è avvenuto sui campi di Chieri (Torino) durante l'incontro di serie A tra i locali e i veneti della Cornudese e migliora di un punto il precedente record ottenuto da Emanuele Ferrero e Daniele Grosso nell'agosto 2008.

CAMPIONATO MONDIALE FEMMINILE

BEVAGNA (PERUGIA) 29 MARZO - 4 APRILE 2009
SPECIALITÀ RAFFA E VOLO



Domenica 29 Marzo
Cerimonia d'apertura

Lunedì 30 Marzo
Coppie volo
Squadre raffa

Martedì 31 Marzo
Coppie volo
Squadre raffa
Tiro progressivo volo
Tiro di precisione volo
Staffetta volo

Mercoledì 1 Aprile
Coppie volo
Squadre raffa
Tiro progressivo volo



Tiro di precisione volo
Staffetta volo

Giovedì 2 Aprile
Riposo
Visita alla Città di Assisi

Venerdì 3 Aprile
Squadre raffa
Tiro progressivo volo
Staffetta volo
Finale tiro di precisione volo
Finale coppie volo

Sabato 4 Aprile
Finale squadre raffa
Finale staffetta volo
Finale tiro progressivo volo



Nexius
☆☆☆®

la meilleure inox anti-rebond

Nouveau

Nexius
☆☆☆®

Nexius

OBUT
PREMIER EN PÉTANQUE

Uno sport moderno

Boccestory

dal cuore antico

di Daniele Di Chiara

L'UBI rinasce
ad Alessandria

(segue)

Arrivò il grande giorno. Nel salone della Camera di Commercio di Alessandria si aprì, alle quattro del pomeriggio dell'8 settembre, l'assemblea generale delle società aderenti all'Ubi.

A poca distanza prendevano il via, intanto, le eliminatorie dei campionati italiani, i primi indetti con la nuova sigla. La conduzione dell'assemblea fu affidata all'avvocato Aldo Galletto che ebbe al suo fianco il vicepresidente Stefano Allocco e i segretari Ernesto Badino ed Emilio Forneris.

Prese la parola per primo il romano Zuccolini il quale, parlando anche a nome degli altri rappresentanti della Capitale (Boano, Fantacchiotti e Rondoni), dichiarò, pur aderendo all'Ubi, di partecipare alla riunione solamente in qualità di osservatore. Zuccolini raccomandò ai delegati di adoperarsi affinché la nuova federazione assumesse un respiro nazionale e non si limitasse ad un ruolo a livello regionale organizzando manifestazioni soltanto in Piemonte e Liguria. Concluse il suo intervento consigliando che la sede federale fosse trasferita a Roma per offrire, così, un'immagine "nazionale".

Il dott. Zuccolini, che era tra i principali promotori del Fondo Ramenzoni (un'iniziativa romana per avviare i giovani alla pratica del gioco con il Regolamento Internazionale), lanciò infine un appello per spronare tutti a creare le condizioni per arrivare, in futuro, a giocare con un unico sistema a livello mondiale. Cominciarono poi le prime scaramucce. Pasquarelli chiese di conoscere il numero dei delegati presenti in sala e quante società erano rappresentate. La commissione verifica poteri composta da Balocco, Forneris e Massiglio, comunicò che c'erano 74 delegati in rappresentanza di 575 società. Pasquarelli chiese nuovamente la parola ed affermò di aver riscontrato, da un suo controllo, che un certo numero di deleghe non era valido per vizio di forma. Secondo l'ex dirigente dell'Ufib le stesse erano state rilasciate da società inesistenti. Un'accusa gravissima che scatenò un mezzo putiferio

in sala. Calmatesi le acque Pasquarelli dichiarò: "Mi riservo, comunque decida il presidente di assemblea, di interessare le autorità competenti per stabilire l'esistenza o meno, sotto qualsiasi forma, delle società le cui deleghe è palese sono state inventate di sana pianta ed assumo tutte le responsabilità di quanto dichiaro".

L'avvocato Galletto procedette all'esame delle deleghe contestate e rilevò che quelle riferentesi a società accusate di inesistenza appartenevano tutte al Piemonte.



Luigi Sambuelli. Con l'assemblea di Alessandria del 1956 iniziò la sua straordinaria carriera che lo vide protagonista in campo nazionale ed internazionale fino agli anni Ottanta.

Fece comunque presente la difficoltà di stabilire l'esistenza o meno di tali società in quanto esse avrebbero potuto essere state costituite all'ultimo momento. Infine dichiarò che ogni decisione era comunque di competenza dell'assemblea. Ma Pasquarelli non accettò la tesi di Galletto e affermò categoricamente che la decisione sulla validità o meno delle deleghe contestate era di competenza esclusiva del presidente dell'assemblea. Galletto ribadì categoricamente la sua decisione ma sospese comunque l'assemblea per esperire un'indagine sulle deleghe contestate.

(64 - continua)

LE BOCCE SULLA GARZANTINA SPORT

Un'interessante pubblicazione ha visto la luce sul finire del 2008. Si tratta della "Garzantina Sport", un'opera uscita dalla penna di due esperti studiosi, Claudio Ferretti, giornalista e telecronista RAI e Augusto Frasca, rinomato giornalista sportivo. I due autori hanno portato a termine la loro lunga e preziosa fatica dopo quattro anni di ricerche in tutto lo scibile dello sport. Ne è risultato un poderoso volume di 1696 pagine nelle quali sono racchiusi i lemmi, ovvero le voci di tutti i personaggi che hanno lasciato l'impronta nella storia dello sport.

In questa enciclopedia non poteva mancare la voce "Bocce" con una descrizione sintetica ma esauriente della vita della Federazione, la sua storia, la tecnica, il campo di gara e l'equipaggiamento con specifica analisi delle tre principali specialità di gioco praticate in Italia, raffa, volo e petanca. E, ovviamente, il tutto completato con una carrellata di campioni che hanno scritto l'albo d'oro di questo sport.

Carlo Massari



I poeti delle bocce



MARITEME E LI BOCCE ADD'UCCHIATE

Cacche anne fa e parecchi'ancore,
mariteme, pi jucà, zì ni sceve fore.
Lu Circule, m'arcorde, ancòre nasceve,
e esse a la Cajarde zì ni jeve.

Ci stèv'allòre nu grupp'appassionate
chi juhev'a nu campette 'mpruvvisate;
pi passè lu tempe 'n'cumpagnje,
pi livarze lu sfizie e la vulije.

Mariteme ci passè li meje jurnate
e m'aminè la sere tutte 'n'trunate.
Da poche tempe eravamo spusate
e ogni li bocce J mi ci'avè 'bbituate.

La passiona sé, da giovane, era lu pallone
e sapè jucà, 'ddavere proprie bone;
dapuò z'avè 'ppassionate a li buccette
e ere nu campione, almen'accusci m'ha dette.

Pi finì dapuò z'ha dat'a li bocce,
m'è nu cuntinue, ecchè... e m'ha fatte na cocce!
Raffaele gni li cice, Bastijene gni lu vine,
Nicole gni n'altra pietanze, ore che la sere,
z'avè r'm'pigte tutti li panze.

E cusci da bon'e brava spusucce,
J l'aspittè a la case gni socer'è fijuuce.
Da lu pallone, a bocce e dop'a buccette,
cagne la misure, ma è sole palle
ca gir'a lu campette.

J mi dicè: - Va bone, ugn'addò joche, mariteme è nu campione!
Ma tinè na cocce proprie da mintone.
-N'ti sfurzà, sta' attente a schin'e ghinuocchie!
-No, ca nin'mi sforze, ma nin'mi fè lu maluocchie!

E soceme, da luntane, baccajà chiù fort'ancore:
-Lassele sta, stu fije ma, chi j fa si esce nu cone fore!
E viste ca tinè cunrarie tutt'e ddù, J mi dicè:
- E mej'a nin'parlà, l'unica maniere, mo ti vide, è quelle di sciuperà.

(MIO MARITO E LE BOCCE SFORTUNATE)

Qualche anno fa e parecchio ancora,
mio marito, per giocare, se ne andava fuori.
Il Circolo, ricordo, non ancora nasceva,
e lui alla Gagliarda se ne andava.

C'era allora un gruppo di appassionati
che giocavano ad un campetto improvvisato;
passavano il tempo in compagnia,
per togliersi sfizio e voglia di giocare.

Mio marito ci passava le migliori giornate
e mi tornava a sera tutto rintronato.
Da poco tempo eravamo sposati
e con le bocce mi ero abituata.

La sua passione, da giovane, era il pallone
e sapeva giocare, davvero proprio bene;
dopo si era appassionato alle buccette
anche lì era un campione, almeno così mi aveva detto.

Per finire poi si è dato alle bocce,
ma è un continuo, ecco... e m'ha fatto una testa!
Raffaele con i ceci, Sebastiano con il vino,
Nicola con altra pietanza, quand'era la sera,
erano piene tutte le pance.

E così da buona e brava sposina,
aspettavo in casa con suocera e figli.
Dal pallone, alle bocce e buccette,
cambia la misura, ma son solo palle che girano al campetto.

Io mi dicevo:- Va bene, dovunque gioca, mio marito è un campione!
Ma aveva una testa proprio da montone.
- Non ti sforzare, stai attento a schiena e ginocchia!
-No, non mi sforzo, ma non farmi il malocchio!

E mia suocera, da lontano, gridava ancora più forte:
- Lascialo stare, sto figlio mio, che fa se esce un poco fuori!
E visto che li avevo entrambi contro, mi dicevo:
- E'meglio non parlare, l'unico modo, mo vedi, è quello di scioperare.

Elisa Valentini - Ortona (CH)

(1 - continua)

Happy Hour

Aperitivi di bocce a cura di Carlo Massari

7 volte sul podio mondiale

Nato il 1° giugno 1926 nel Borgo San Bernardo di Carmagnola, Michelangelo Macocco è stato per lunghi anni un esponente di rilievo della grande tradizione piemontese del gioco delle bocce del volo, un campione di assoluto valore che ha collezionato 7 titoli iridati (tutti a quadrette) e 5 Coppe Europa con le sue 40 presenze nelle squadre nazionali. A questo palmares si aggiungono 6 scudetti tricolori e più di 400 vittorie in gare e tornei. Una carriera sportiva iniziata a 12 anni e conclusa nel 2004. "Ma non mi sono adagiato" tiene a precisare il campione "così, dopo una breve pausa, ho staccato il cartellino della categoria D, ovvero la quarta serie, per poter disputare alcune gare nel corso della stagione agonistica, senza grandi pretese".

Azzurro del volo negli anni '50 e '60, Macocco fu promosso in categoria A nel lontano 1951 difendendo i colori del G.S. Fiat Torino, un connubio durato oltre due decenni. "E' stato il periodo più bello della mia carriera sportiva" racconta "poiché ho avuto la possibilità di giocare al fianco di Bauducco, Savio, Birolo, Francesetti, Vay, Priotto e con la squadra formata da Umberto Granaglia, Giancarlo Bragaglia, Mario Colombino e Nepote Pola. Un team, quest'ultimo, che imperversò dal 1960 al 1963 dominando in assoluto le competizioni con la cassetta Fiatina. A livello internazionale, con Granaglia, Bragaglia e Aldo Baroetto, ho vinto tre campionati mondiali consecutivi, a Torino nel 1961, a Gerona nel 1962 e a Tolosa nel 1963".

Grande lottatore, dotato di notevole carica agonistica, Michelangelo Macocco è stato un giocatore completo rico-

prendo indifferentemente i ruoli di bocciatore e puntatore. Come è nata la passione per le bocce?

"A 7 anni frequentavo la seconda elementare e nella cartellina infilavo due bocce di legno che facevo schiacciare durante le lezioni. Un giorno la maestra mi sospese e io, per ripicca, rimasi a casa per una settimana sino a quando mi chiese di tornare in classe concedendomi di portare con me le bocce. Per alcuni anni giocai nelle ore libere con grosse bocce di legno, a volte a fianco di papà che mi insegnava la condotta di gioco. Poi decisi di "chiodare" le bocce ricoprendo la loro superficie con chiodi a testa tonda, alla moda francese. Iniziarono così a fioccare le vittorie nelle gare del cuneese e di Carmagnola. A 16 anni vinsi il Trofeo Strumia sotto lo sguardo del campione venariense Baravaglio che mi fece i complimenti. Poi", continua Macocco, "al termine della seconda guerra mondiale feci coppia con il conterraneo Camillo Benente con il quale vinsi ben 10 gare consecutive (Airasca, Vigone, None, Pinerolo ed altre). Fui assunto alla Fiat e



Michelangelo Macocco in un'immagine degli anni d'oro della sua invidiabile carriera, una cavalcata di successo che lo portò a raggiungere i più alti traguardi delle grandi bocce tra cui, più volte, il podio mondiale.

per me si aprirono nuovi orizzonti sportivi, nuove avventure a tutti i livelli. Collezionai 386 vittorie con la maglia dell'azienda torinese".

per me si aprirono nuovi orizzonti sportivi, nuove avventure a tutti i livelli. Collezionai 386 vittorie con la maglia dell'azienda torinese".

La vittoria più prestigiosa?

"La conquista del mio primo campionato del mondo a Bruxelles, nel 1958. Ma ho un ricordo indelebile anche del mondiale di Torino nel 1968 quando battemmo nella finalissima un altro team azzurro, quello di Granaglia, Bragaglia, Baroetto e Benevene davanti a 7000 spettatori. Un successo contro ogni previsione. "I miei fantastici compagni di squadra erano Sturla, Andreoli e Gaggero".

E la delusione più cocente?

"Il mondiale di Ginevra nel 1959 e quello di Casablanca nel 1965. Fu un naufragio. Ma il momento più brutto in assoluto, sul piano personale, lo passai nel 1979 quando un infarto mi costrinse in ospedale per quattro mesi. Il ritorno alla normalità fu lungo. Nel 1980 Giampietro Boniperti, responsabile del C.S. Sport Fiat, mi affidò la conduzione della scuola bocce giovanile e ciò mi sollevò da una grave depressione. Portai alla ribalta Piero Amerio, Genova, Appendino, Cagliari, Guglielmone, Giancamerla, tutti autori di una bella carriera".

Un aneddoto curioso?

"La finale della gara internazionale a quadrette di Bourgoin dove, con l'ultima boccia a disposizione contro i francesi, su un terreno pieno d'acqua che si faceva fatica a stare in piedi, senza dare nell'occhio mi sfilai le scarpe e partii a bocciare. Feci centro ma l'arbitro immediatamente mi avvicinò: "Macocco, questa cosa non la doveva fare". Ebbi due mesi di squalifica".

Programmi?

"Voglio partecipare al campionato provinciale di categoria D e tentare così di acquisire la qualificazione ai Tricolori 2009".

Carlo Massari



olimpica
Calzature Sportive e Tempo Libero

Le nostre regioni



PIEMONTE

Presso il bocciodromo di Banchette, organizzato dal Gsro Brb Ivrea, si è tenuto il Trofeo Guido Novasio giunto alla ventesima edizione. La kermesse boccistica (si giocava a quadrette) ha visto la partecipazione di 103 formazioni con vittoria finale della società La Tola di Chivasso con Daniele Grosso, Giuliano Benettazzo.



Domenico Allora, Mario Mainero che in finale hanno superato per 11 a 2 la Strambinese con Claudio Avanzi, Giancarlo Marigo, Roberto Verzellino e Gianfranco Zodo. Ha diretto Gabriele Minetti del comitato di Cuneo con la collaborazione di Perino, Plemon, Pezzetti, Bellin, Monetta e Cappuccio. Nella foto, da sinistra, le squadre finaliste di Strambino e Chivasso.

Un momento di festa, di allegria, ma anche l'occasione per tracciare il bilancio di un 2008 che ha visto il Comitato Fib del Canavese ancora una volta protagonista. Tutto questo è stato l'immane ritrovo dei dirigenti e degli arbitri. Tra partite, ottime pietanze, ospiti d'eccezione e premiazioni doverose, la giornata è trascor-



sa nel migliore dei modi. Il presidente del Comitato, Luigi Frasca, ha fatto gli onori di casa e, assieme al suo staff, ha voluto premiare Ivana Zanotto Valentino della Salassese, seconda agli Italiani Femminili categorie C e D, oltre che Silvano Grivetto, presidente della società Forno, team che ha conquistato la promozione nella serie B nazionale. Nella foto, i gruppi dei partecipanti alla festa della Fib canavesana.

Ecco la squadra della società Alpini Trofarello di Torino pronta a scendere in campo nella stagione 2009. Il Club, che indossa la nuova divisa sociale, è nato nel 1982 ed oggi conta 46 giocatori di varie categorie. In questi 25 anni di impegno agonistico gli Alpini hanno ottenuto ottimi risultati sia a livello provinciale che nazionale, culminati nel 2003 con la conquista del titolo tricolore nella specialità a terne di categoria D.



LOMBARDIA

Organizzata dal Comitato di Bergamo si è svolta la tradizionale gara di S. Stefano giunta alla 46esima edizione ed alla quale hanno partecipato 76 coppie (abbinamento un adulto e un giovane) per aggiudicarsi i numerosi premi offerti da sponsor locali.



Ecco i vincitori (nella foto con il vicepresidente federale Giuseppe Asperti). **Categoria allievi:** Francesco Membrini (L) - Angelo Membrini (A) - Dell'Ariberto di Como; **Ragazzi:** Francesco Cappa (R) - Marco Luraghi (A1) dell'Inox Macel di Brescia Centro; **Esordienti:** Eros Persigo (E) - Silvano Lorenzi (A) della Casabella di Bergamo.

304 atleti, in rappresentanza di 67 società e di 9 comitati, hanno partecipato alla gara regionale organizzata dalla società Macheriese del Comitato di Monza.



Ecco la classifica del 18° Medaglione d'Oro. Categoria A/B: 1° Giuseppe Terruzzi (Polisportiva Bellusco - Monza), 2° Marco Crippa (Cassago - Lecco), 3° Angelo Ferrari (Locatelli - Monza), 4° Ambrogio Piazza (Villasanta - Monza); Categoria C/D: 1° Pasquale Vila (Macheriese - Monza), 2° Franco Frigerio (Macheriese - Monza), 3° Flavio Tomanin (Veduggese - Monza), 4° Rodolfo Bossi (Verderese - Monza). Nella foto i due vincitori con il dirigente della Macheriese.

Si è concluso il 3° Corso Educatori Sportivi di Base organizzato dalla Fib della Lombardia che consentirà di affidare a 83 educatori la gestione delle classi scolastiche che hanno aderito al progetto Junior Bocce. Durante i corsi, ciascuno della durata di 3 giorni, si sono alternati per le varie preparazioni docenti, tecnici del mondo dello sport e del mondo delle bocce per ben definire i ruoli e le competenze degli Educatori. In particolare sono intervenuti Claudio Bizzarri per la definizione dello scopo del corso, Giancarlo Gosti presidente della commissione giovanile federale, Maurice Gazziero responsabile giovanile della Fib Lombardia e Gianluigi Colombo collaboratore area tecnica, Guido Marcangeli docente Area Medica, Enrico Manzotti docente Area Metodologica e Alberto Superti docente Area Psicologica del Coni e Oreste Perri commissario tecnico della nazionale italiana di canoa. Con l'apporto di questi e di altri esperti è stato ben precisato l'approccio tecnico, educativo e didattico del progetto al fine di garantire agli oltre 6000 scolari già iscritti allo Junior Bocce il miglior rapporto istruttore/allievo. Nella foto, il presidente della Fib lombarda, Bruno Casarini (a sinistra) con il professor Oreste Perri.



CAMPIONATI E COPPE RAFFA

FINALI 2009

25-26 aprile

Finale Coppa Italia Junior
Organizzazione Comitato Provinciale di Perugia

9-10 maggio

Finali Campionati Italiani per Società di 1°, 2°, 3° e 4° Categoria
Organizzazione Comitato Regionale Toscana

23-24 maggio

Campionati Italiani Senior maschili: Categorie A e B (individuale, Coppia e Terna)
Organizzazione Comitato Provinciale di Ancona

6-7 giugno

Campionati Italiani Senior maschili: Categoria A1 (individuale) - Categorie C e D (individuale, Coppia e Terna)
Organizzazione Comitato Provinciale di Bologna



5-6 settembre

Campionati Italiani Juniores e qualifica U. 23 maschili: Individuale Under 23, L, R - Coppia L e R Terna L
Organizzazione Comitato Provinciale di Roma

12-13 settembre

Campionati Italiani Senior e Junior Femminili: Individuale categorie A1F, AF, BF, CF, DF, LF, RF
Organizzazione Comitato Provinciale di Cremona

18-19-20 settembre

Finale Coppa Italia Senior
Organizzazione Comitato Prov. di Brescia Centro

26-27 settembre

Campionati Italiani maschili Over 60: Individuale Categoria A, B, C, D
Organizzazione Comitato Provinciale di Rimini

TESSERAMENTO 2009

Causali	quota e tasse federali totali	quote da versare alla F.I.B. c/c postale	quote da versare al Comitato all'atto della richiesta della tessera dimostrando l'effettuato versamento delle quote F.I.B.
	€	€	€
Affiliazioni e Riaffiliazioni*	160,00	160,00	
Adesione di Centri Sociali Anziani*	80,00	80,00	
Modifica o Cambio Denominazione Sociale***	100,00	100,00	
Tessera Giocatore Cat. A1*	55,00	35,00	20,00
Tessera Giocatore Cat. A*	41,00	33,00	8,00
Tessera Giocatore Over 60 Cat. A*	41,00	25,00	16,00
Tessera Giocatore Cat. B*	37,00	31,40	5,60
Tessera Giocatore Cat. C/D*	35,00	31,00	4,00
Tessera Giocatore Cat. L/R	6,00	6,00	
Tessera Giocatore Cat. E	4,00	4,00	
Tessera Giocatore Over 60 Cat. B/C/D*	24,00	20,00	4,00
Tessera Sociale	6,00	5,00	1,00**
Tessera Sociale dei Centri Anziani	5,00	4,00	1,00**
Tessera Dirigente Societario e Federale*	35,00	31,00	4,00
Tessera Dirigente (Cons. Feder. e Presid. CR)*	55,00	55,00	
Tessera Amatoriale Cat. T*	11,00	9,40	1,60
Tessera Giochi Locali e Tradizionali*	24,00	20,00	4,00
Tessera Arbitri, Istruttori, Tecnici*	24,00	24,00	
Duplicato Tessera	6,00	6,00	
Pen.tà Ritar.to Tess.to Cat. A1/A/B/C/D (1/1/09-15/1/09)	5,00	5,00	
Pen.tà Ritar.to Tess.to Cat. A1/A/B/C/D (dopo il 15/1/09)	10,00	10,00	
Tassa trasferimento giocatori per le Cat. B/C/D	50,00		50,00
Tassa trasferimento giocatori per la Cat. A1/A	100,00		100,00
Diritti di segreteria per ricorso alla Corte Federale o alla CAF	100,00	100,00	
Tasse Omologazione Impianti - Categoria A/B	500,00	500,00	
Tasse Omologazione Impianti - Categoria C	100,00	100,00	

* = Quota comprensiva dell'abbonamento alla rivista Sport Bocce.
** = I Comitati Provinciali e/o i Comitati Tecnici Territoriali verseranno € 0,25 al Comitato Regionale di appartenenza.
*** = Quota non dovuta in caso di integrazione della denominazione sociale a norma dell'art. 90, comma 17, della Legge n. 289/2002.
N.B. Agevolazioni previste per le adesioni dei Centri Sociali Anziani quali Enti Aggregati e per il tesseramento degli appartenenti ai Centri stessi a seguito di convenzioni con i Comuni o Municipi interessati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto federale.



XVI GIOCHI DEL MEDITERRANEO

Le nostre regioni



FRIULI V.G.



Il 4 febbraio scorso, dopo una lunga malattia, ci ha lasciati Gigliola Da Pieve (nella foto), una delle figure più importanti delle bocce friulane. Nata a Pordenone il 18 agosto 1946 la Da Pieve, oltre a ricoprire per 12 anni importanti incarichi nel Comitato provinciale della Destra Tagliamento (è stata anche vicepresidente), ha guidato la nazionale femminile italiana del volo dal 1989 al 1996 quale vice e nel biennio 97-98 quale responsabile unica.

TRENTO



Il G.S. Canova di Gardolo, dopo aver vinto la prima partita di andata in casa, e pareggiando in trasferta

contro la Granata di Portogruaro, si è aggiudicato l'opportunità di disputare la finale contro il Pederobba di Treviso per la promozione nella serie B del volo. E' la prima squadra del Trentino che raggiunge questo importante traguardo con grande soddisfazione del presidente Livio Tasin, del direttore tecnico Bruno Depacoli e del dirigente Sergio Zanchetta. Ecco la rosa dei giocatori (nella foto): Pietro Nardozi, Franco Maggiolo, Enrico Facchinelli, Marino Casagrande, Lino Valandro, Alberto Facchinelli, Cristian Franch, Giuliano Carli, Sergio Tiso, Marco Tava, Silvio Ceranelli, Franco Vernarelli, Pietro Piccolo, Claudio Franch, Fulvio Furlani, Rinaldo Celva, Dario Pisoni, Marco Conci, Roberto Scandella, Diego Lucchi, Norberto Monauni e Renato Zorzi.

BASILICATA



Non ha sfigurato la squadra delle giocatrici lucane nel confronto con le rappresentative del Lazio e della Campania, una manifestazione voluta dal Comitato Regionale FIB Basilicata presieduto da Antonio Larocca. L'iniziativa ha avuto per obiettivo la promozione della pratica di tale sport al femminile e la verifica del livello di professionalità raggiunto dalle bocciofile lucane. Un esame vero e proprio che, per essere credibile, aveva bisogno di avere interlocutori forti. Il Lazio, infatti, ha schierato la campionessa europea Sonia Marzullo. La squadra rosa della Basilicata era composta da Annamaria Carmen Cangì, Rosaria D'Angelo, Lina Montesano e Lucia Palazzo. Nella foto, le atlete che hanno partecipato al triangolare che si è giocato sui campi della società Aurora Murese di Muro Lucano.

CALABRIA

Si è svolta a Vibo Valentia la cerimonia di consegna del Premio Coni e VI Premio Valentia, organizzati dal Coni locale, dall'Asi e da Vibosport con il patrocinio di Comune e Provincia di Vibo Valentia. Il Premio Valentia è stato assegnato a personaggi, atleti e dirigenti che hanno illustrato con il loro operato lo sport italiano. Il premio è stato attribuito, tra gli altri, a Maurizio Romano, direttore generale Territorio e Sport del Coni, da sempre attento a tutte le problematiche legate alla crescita dello sport nel Meridione e alla realizzazione di impianti e di interventi idonei sul territorio, al tre volte campione del mondo e nove volte d'Italia di equitazione, Filippo Grasso Caprioli, al pluri campione del mondo di bocce, Mauro Bunino (nella foto), autore del record del mondo nel tiro rapido a staffetta, e al sindaco di Reggio Calabria, Giuseppe Scopelliti, che tanto sta investendo nella promozione sportiva, sia con contributi alle società sportive sia tramite l'ospitalità alla Scuola Regionale dello Sport.



Scrivete a
SPORTBOCCE
Federazione Italiana Bocce

Via Vitorchiano 113 - 115
00189 Roma
Fax 0636856657

E-mail: sportbocce@federbocce.it

FAI LA MOSSA GIUSTA

destina il 5 x 1000 alla FIB

Anche per il **2009** si potrà destinare il **5 per mille** alla **FIB**.

Firma e scrivi nell'apposita casella del Modello Unico 2009 (ovvero nella scheda dei modelli 730/2009) il codice della **Federazione Italiana Bocce**

80083470015

**CONTRIBUISCI
ALLO SVILUPPO
DELLO SPORT
DELLE BOCCE**



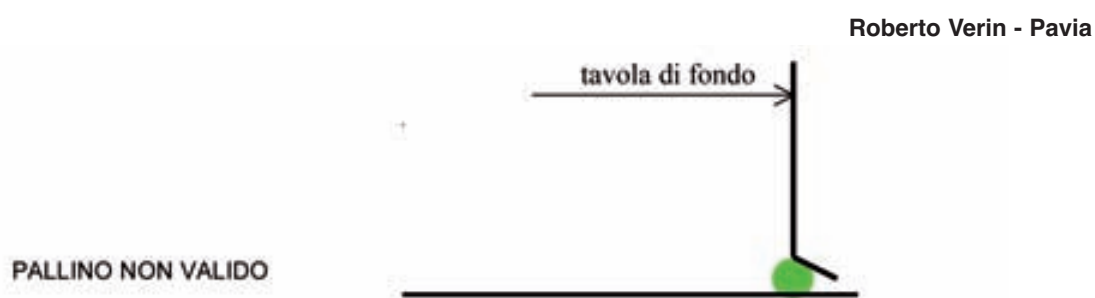
Risponde l'esperto

La rubrica è a disposizione di tutti per qualsiasi quesito tecnico vogliano proporre.

RAFFA

QUESITO

In riferimento a Sport Bocce numero 9-10 (settembre – ottobre 2008), chiedo gentilmente di avere un chiarimento su come ci si deve comportare quando il pallino va a conficcarsi sotto la sponda di fondo. Nel vecchio regolamento era giocata nulla quando il pallino non poteva essere toccato dalla boccia di diametro più grande. Nel punto 8 viene detto: "Quando il pallino va a conficcarsi sotto le sponde perimetrali la giocata è nulla in quanto il pallino **deve essere sempre libero in tutta la sua circonferenza**". Vuol dire che se il pallino, a seguito di giocata valida, appoggia alla sponda di fondo (pertanto tutta la circonferenza non è libera) viene ritenuta giocata nulla? Che cosa si intende con conficcarsi? Si tiene ancora conto della boccia più grande? In attesa di una risposta in merito, ringrazio e porgo i più cordiali saluti.



RISPOSTA

La disposizione tecnica attualmente in vigore prevede la giocata nulla quando il pallino va a conficcarsi sotto una sponda laterale o di testata e non può muoversi essendo incastrato tra il piano di calpestio del campo e la sponda.

Prima domanda: *Vuol dire che se il pallino, a seguito di giocata valida, appoggia alla sponda di fondo (pertanto tutta la circonferenza non è libera) viene ritenuta giocata nulla?*

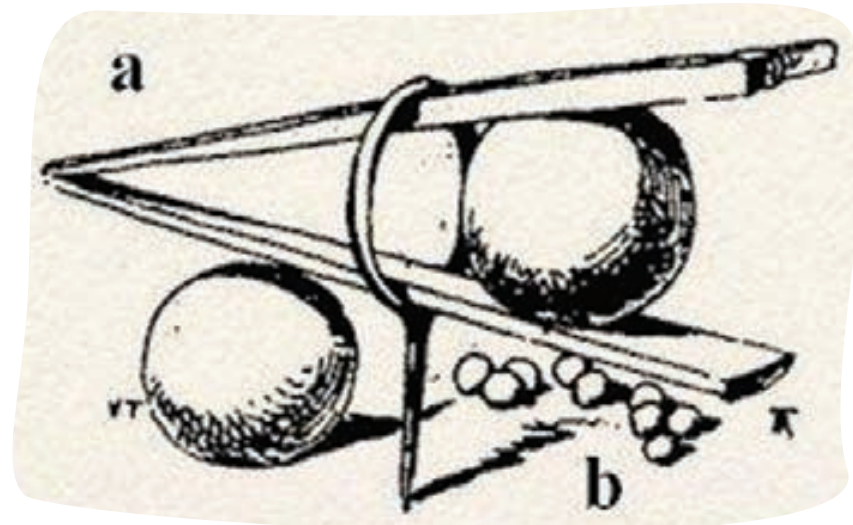
La giocata è regolare se il pallino è libero di muoversi e pertanto libero in tutta la sua circonferenza.

Seconda domanda: *Che cosa si intende con conficcarsi? Si tiene ancora conto della boccia più grande?*

Conficcarsi (conficcare = introdurre con forza); non si tiene più conto della boccia più grande.

Di seguito riportiamo le disposizioni tecniche attualmente in vigore:

"Il pallino non è valido, e pertanto la giocata in corso deve essere ripetuta dalla medesima testata da cui è stata iniziata, quando per effetto di gioco valido va a conficcarsi sotto le sponde perimetrali in quanto il pallino deve essere sempre libero in tutta la sua circonferenza".



ALTO LIVELLO RAFFA

Classifica al 1° marzo 2009
(prime posizioni)

118 NANNI ALFONSO	48 TARANTINO DANIEL
113 FORMICONE GIANLUCA	46 BRUTTI LUCA
100 D'ALTERIO PASQUALE	44 TOMAO RAFFAELE
99 BENEDETTI EMILIANO	43 COMEDINI ALESSIO
91 SAVORETTI MIRKO	43 RUSSO MARCO
88 PALEARI DIEGO	42 D'ALESSANDRO DANTE
87 BAGNOLI ANDREA	42 PAONE FERDINANDO
86 PORROZZI LEONARDO	42 SABBATINI MARCO
84 PROSERPIO PAOLO	41 MENGHINI GIAN LUCA
83 D'ALTERIO GIUSEPPE	41 SIGNORINI ROBERTO
79 LURAGHI MARCO	39 DROGHETTI DANIELE
77 MANUELLI GIANLUCA	39 MANGHI ROBERTO
76 LURAGHI PAOLO	38 FERRAGINA SALVATORE
76 MILORO GAETANO	38 LOLLINI MAURIZIO
76 SIGNORINI PAOLO	38 MAIONE FELICE
75 PALMA FABIO	37 ANGRILLI MATTEO
71 FASULO ALESSANDRO	37 ANTONINI ROBERTO
69 DI NICOLA GIULIANO	37 BALBONI PAOLO
68 PATREGNANI FEDERICO	37 BALDACCIO ANDREA
67 BARBIERI SEBASTIANO	37 ROSI RODOLFO
63 MUSSINI MAURIZIO	36 ALEGI GIORGIO
60 AGOSTINI MICHELE	36 FANALI OMERIO
60 MARZOCCHI CRISTIAN	36 LAEZZA PIETRO
59 NOTARI ROBERTO	36 MAURO ALFONSO
58 BARTOLI DARIO	36 NATALE ANTONELLO
58 PROVENZANO ALFREDO	36 TAVAZZI FELICE
54 LORENZINI GIACOMO	35 GIROLIMINI SILVANO
53 ANDREANI CRISTIAN	35 RINALDI RICCARDO
53 FACCILO FABRIZIO	35 ROTUNDO ANDREA
53 TOSONI FRANCESCO	34 CESOLINI ANDREA
51 SANTUCCI LUCA	34 LAZZARINI MAURO
49 ALEANDRI VALENTINO	34 MERCURIO GIUSEPPE
48 CAPPELLACCI ANDREA	33 CASTRINI ROBERTO

AGEVOLAZIONI S.I.A.E.

La Federazione, con circolare del 23 gennaio u.s. inviata ai Comitati Regionali e Provinciali, ha comunicato le tabelle dei compensi della SIAE per i diritti d'autore per l'anno 2009. La normativa riguarda la diffusione di musica, i trattenimenti, i concerti bandistici, i cori, ecc. e fa riferimento all'accordo stipulato dalla FIB con la SIAE nel 2007. I circoli interessati possono prendere visione della circolare presso le sedi dei Comitati periferici o sul sito internet federale.



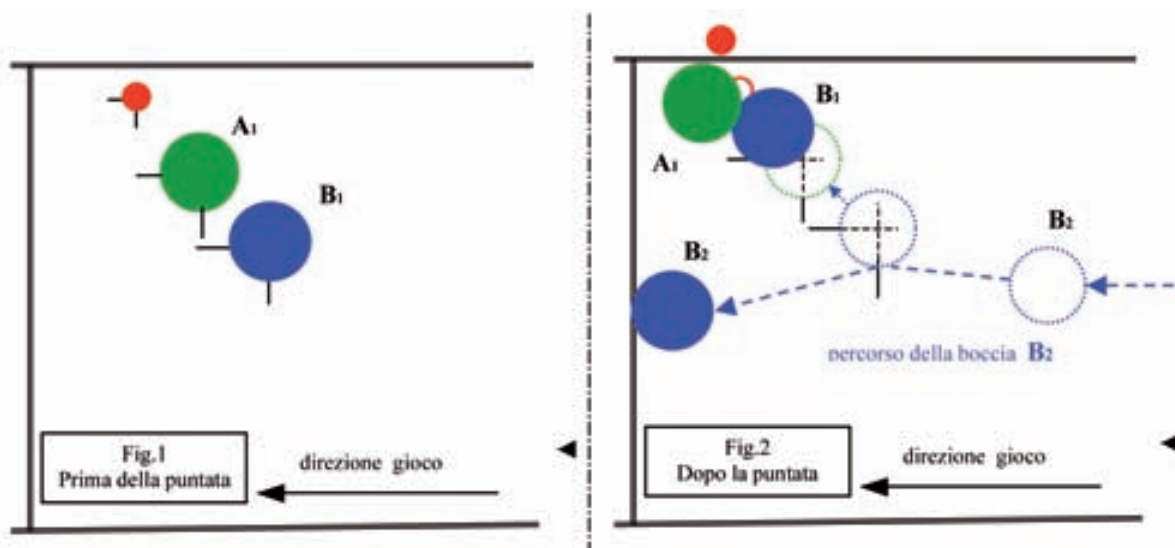
VOLO

QUESITO

GIOCATA SENZA ANNULLO: la situazione in campo è come indicato nelle fig.1 quando la squadra B punta la boccia B₂ che va ad incocciare la boccia B₁ la quale, con uno spostamento a catena, spinge A₁ contro il pallino che si mette in movimento e finisce fuori campo; dopo la puntata la situazione in campo è quella indicata nella fig. 2. Si precisa che nessun oggetto è stato spinto più di 50 cm.

Come ci si comporta?

Diego Giacardi - Torino



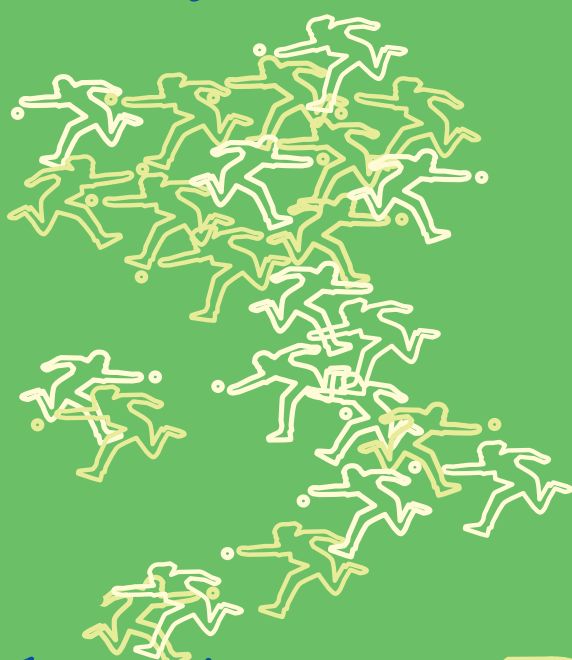
RISPOSTA

La puntata è regolare ma, poiché si tratta della giocata nella quale il pallino non è annullabile, lo stesso deve ritornare al suo posto, per il momento occupato, in parte, dalla boccia A₁. La boccia A₁ andrebbe posizionata a contatto del pallino e su di una linea congiungente la marca primitiva della boccia stessa e quella del pallino (Art. 9/C/2) ma, poiché la boccia B₁ impedisce questo esatto posizionamento, verrà messa a contatto del pallino ma spostata rispetto alla posizione prevista (Art. 9/C/4).

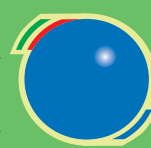


CAMPAGNA TESSERAMENTO 2009

Sport e gioco?



Scopri il fantastico mondo delle bocce



www.federbocce.it
Tel. 06 36856515

FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE

Buon compleanno



GIULIANO DI NICOLA
22 aprile 1983
Campione europeo raffa



GIULIETTO MEARINI
7 maggio 1947
Consigliere Federale



MARCO MANISSERO
17 maggio 1989
Recordman mondiale volo



ANTONIO RIVA
3 maggio 1940
Campione mondiale raffa



LUCA DI FELICE
27 aprile 1990
Campione europeo raffa



SALVATORE FERRAGINA
25 aprile 1975
Campione italiano raffa

LORIS CASTELLINO
5 maggio 1988
Recordman mondiale volo

CLAUDIO CASSIN
23 aprile 1965
Arbitro Internazionale

GIOVANNI CASALI
19 maggio 1957
Campione italiano raffa

VALERIO DEL GATTO
29 aprile 1983
Campione italiano raffa

NICOLO' CAMPANELLA
20 aprile 1933
Campione italiano petanque

BRUNO FABRIS
25 aprile 1943
Campione italiano volo

OSCAR BUTTI
2 maggio 1958
Arbitro Internazionale

LIVIO CALVETTO
21 aprile 1944
Campione italiano volo

LUCIANA ANASTASIA
6 maggio 1945
Campionessa italiana volo

ANNA D'ELIA
29 aprile 1980
Campionessa italiana raffa

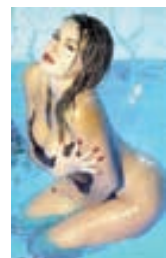
CLAUDIO CIARDI
23 aprile 1952
Campione italiano raffa

BERTINO D'INCA'
22 aprile 1948
Arbitro Nazionale



Il segno del Toro rappresenta la procreazione, la fertilità della natura, il mondo dell'istinto. Nel lavoro, come nella vita, non amano i cambiamenti di rotta. Sono attaccati alle tradizioni, alla casa ed alla famiglia. I maschi possono soffrire disturbi alla bocca e alla gola, le donne ai reni ed alle sfera ormonale. Intesa facile con Capricorno. Teso il rapporto con Acquario e Leone.

I PORTAFORTUNA
Colore: verde-azzurro
Metallo: rame
Numero: 2
Pietra: zaffiro e turchese
Giorno: venerdì



21 aprile - 20 maggio: auguri anche a

VALERIA MARINI
14 maggio 1967

VITTORIO SGARBI
8 maggio 1952

LUCA LAURENTI
29 aprile 1963

PIERCE BROSNAN
16 maggio 1953

PENELOPE CRUZ
28 aprile 1974

DIEGO ABATANTUONO
20 maggio 1955

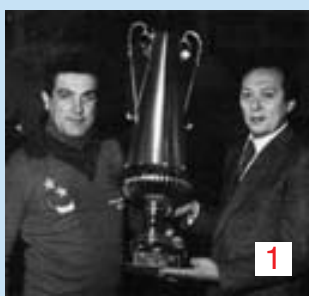


L'Oroscopo del Toro

I nati sotto il segno del Toro, in particolar modo nel periodo estivo, si troveranno spesso davanti ad un bivio: la scelta non sarà facile perché da una parte sarà tutto amore, soldi e salute, dall'altra una magagna dietro l'altra. Quindi scegliete con occhio attento. Per evitare trabocchetti e delusioni le donne dovranno evitare il colore viola, le righe, le persone molto anziane e gli uomini con la barba; i maschi dovranno fare attenzione ad evitare i numeri dispari (particolarmente quelli con la cifra 3), il colore marrone e qualsiasi cosa che contenga disegni geometrici. Con queste cautele, e senza farvi intenerire il cuore (fidarsi è bene, non fidarsi è meglio), il 2009 potrà essere un anno con i fiocchi soprattutto in giugno, settembre e dicembre. Le donne sbocceranno in tutta la loro bellezza perché trascureranno un po' degli impegni familiari e si dedicheranno alla cura della persona; gli uomini proveranno una fiammata nel mese di settembre. Non perdetevi il tram. Salute: per tutti attenzione al fegato, per i nati in aprile niente sole ed evitate alimenti in scatola. Le nate nella prima settimana di maggio avranno problemi alle unghie. Una raccomandazione per tutti: una persona insisterà per farvi adottare un animale. Non fate il passo sbagliato, potreste trovarvi in grosse difficoltà e la vostra vita diventerebbe complicata. Se vi sentite portati all'affetto ed alla generosità aiutate piuttosto un'amica che non ha coraggio di tendere la mano.

Correva l'anno 1980

ANTONIO RIVA (39 anni) vince il Pallino d'Oro di Budrione battendo in finale il romano Natale. Il campione varesino della raffa indossa la maglia della Sire Duk (1).



GLI AZZURRI del volo sono campioni d'Europa ad Albenga. La squadra italiana, guidata dal commissario Robotti, è composta da capitano Granaglia, Vay, Suini, Benevene e Granara.

GIOVANNI PAOLO II visita la società La Salette di Acilia (Roma). E' frequente l'incontro di Papa Wojtyla con i bocciocchieri romani (2).



I CAMPIONATI italiani della raffa si giocano a Cagliari. Serafino Gatti di Pavia vince il tiolo individuale di A battendo il beneventano Piccinolo.



IL TG L'UNA manda in onda la sfida tra due fuoriclasse, Umberto Granaglia (volo) e Cesare Bacigalupo (raffa). L'esibizione (mille spettatori) si tiene nel bocciodromo torinese di Ciriè (3).



L'ITALIA del volo vince il mondiale a quadrette di Montecarlo. Sul podio Granaglia, Suini, Sturla, Benevene, Selva e Andreoli.

LA TERNA Ricciotti Sacco, Luigi Casagrande e Ampelio Zanelli vince il titolo italiano a terne di categoria A della specialità petanque (4).

Curiosità

La passione non conosce ostacoli. Siamo a Uzhgorod, in Ucraina. In questa città di 100mila abitanti, al confine con la Slovacchia, un giocatore di petanque



si allena sulla neve in vista del Torneo internazionale del prossimo aprile organizzato dal locale Transcarpatian Bocce Club (106 tesserati), la prima società nata nel paese dell'Est Europa. L'Ucraina ha scoperto le bocce nel 2003. Stanno sorgendo club a Dolyna, Rivne e Kharkhiv.

Ieri & Oggi



Manuela Russolo

C'ero anch'io

Concorso aperto a tutti i lettori



FOTO N. 9

Di che manifestazione si tratta? 1
In che anno? 3
Dove? 2

Regolamento

Ogni risposta vale i punti indicati a fianco. Le risposte vanno inviate:
- per fax al n. 06.36856657
- per e-mail a: sportbocce@federbocce.it
- per posta a: Federazione Italiana Bocce - Ufficio Stampa - via Vitorchiano 113 - 00189 ROMA
Saranno pubblicate 10 fotografie e la classifica con i nomi dei lettori che avranno indovinato almeno una risposta.
I primi 5 in classifica saranno premiati dalla Federazione.

Risposta esatta 8ª foto:

Campionato italiano volo
Trofeo Martini



CLASSIFICA

Valsecchi Edoardo - Lecco	18	Cortigiani Mario - Torino	6
Quaglia Eliana - Imperia	12	Immediata Carmine - Imperia	6
Airola Diego - Torino	10	Cusano Alfonso - Roma	6
Morasso Massimiliano - Genova	7	Mattacola Angelo - Frosinone	6
Natale Antonello - Roma	6	Zucchetti Giancarlo - Verona	6
Rizzi Franco - Casale Monferrato	6	Monni Mauro - Roma	2
Cassina Aldo - Pinerolo	6	Martella Luce - Lecce	2
Ricciotti Sacco - Genova	6	Santomio Paolo - Teramo	2
Bruzzone Bartolomeo - Genova	6	Pellegrini Luigi - Pistoia	1

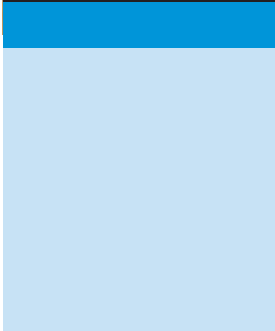
Sulle corsie della stagione 2008 ★ 2009




Data	C.P.	Luogo	Società	Denominazione	Tipo Manifestazione	Specialità	N. Formazioni
Maggio							
VEN 1	BSF	Cortefranca	Cortefranca	18° Trofeo Comune di Cortefranca	Circuito FIB	Individuale	128
	MO	Modena	Comitato Provinciale	70° Coppa Ghirlantina	Circuito FIB	Individuale	128
	AP	Fermo	San Michele	6° Trofeo Miss Clair	Circuito FIB	Individuale	128
	BO	San Giovanni in Persiceto	Persicetana	Trofeo Sindacati CGIL CISL UIL	Nazionale	Individuale	128/BCD
	FR	Isola del Liri	I Fiori	1° Memorial dei Fiori	Nazionale	Individuale	64
	BG	Stezzano	Stezzanese	6° Trofeo Rota Maria a.m.	Nazionale Femminile	Individuale	64/A1A-64/BCD
SAB 2	SA	Salerno	S. Giovanni Battista	Mem. Salvati	Nazionale	Coppia	64
DOM 3	CM	Crema	Comitato Provinciale	Pallino Sabbionese	Circuito FIB	Individuale	128
	RM	Roma	Flaminio	50° Gran Premio Roma	Circuito FIB	Coppia	96
	SA	Roccapiemonte	San Giovanni Battista	Memorial Salvati	Circuito FIB	Individuale	128
	CA	Cagliari	Cagliari	6° Trofeo Città di Cagliari	Circuito FIB	Individuale	64
	BO	Osteria Grande	Osteria Grande	8° Gran Premio Osteria Grande	Nazionale	Individuale	64
	RE	Felina	Felinese	3° Trofeo Leader	Nazionale	Coppia	128/BCD
	FR	Isola del Liri	I Fiori	5° Trofeo Ristorante Mingone	Nazionale	Coppia	96/BCD
	FG	Foggia	Nuova Aurora	9° Memorial Ennio Maresca	Nazionale	Individuale	80
	NO	Borgomanero	La Bocciofila	7° Trofeo Gioielleria Milano a.m.	Nazionale Femminile	Individuale	32/ABCD
	PZ	Rionero	Rionerese	2° Trofeo del Vulture	Nazionale Junior	Individuale	32/L-32/R
SAB 9	RE	Gualtieri	Bentivoglio	14° Gran Premio Città di Gualtieri	Nazionale	Coppia	128
SAB 9 - DOM 10	Finali Campionati Italiani di Categoria 1° 2° 3° 4° - Comitato organizzatore - Comitato Regionale Toscana						
DOM 10	CO	Como	Comitato Provinciale	76° Gran Premio Lombardia	Circuito FIB	Coppia	64
	RE	Montecavolo	Rinascita Montecavolo	3° G.P. Centro Sociale Montecavolo	Circuito FIB	Individuale	128
	NA	Napoli	San Francesco	3° Trofeo Città di S. Gennaro Vesuviano	Circuito FIB	Coppia	96
	TE	S. Nicolò Tardino	De Merolis	Trofeo S. Nicolò Tardino	Nazionale	Coppia	96
	PU	Fossombrone	Oikos Fossombrone	Trofeo Berloni Bagno	Nazionale Femminile	Individuale	64/ABCD
	RM	Roma	Kennedy	1° Trofeo Kennedy Giovani	Nazionale Junior	Individuale	48/L-48/R
SAB 16	BSF	Concesio	S. Anndrea	Memorial Menci - Ferrari - Bonomi	Nazionale	Coppia	128
	MZ	Monza	Riboldi		Nazionale	Individuale	96
	PU	Lucrezia	Lucrezia	3° Trofeo l'Ebanista	Nazionale	Individuale	128
DOM 17	PU	Fano	La Combattente		Nazionale Grand Prix	Individuale	32
	LC	Verderio Superiore	Verderese	Trofeo Circolo S. Giuseppe	Circuito FIB Femminile	Individuale	32
	LC	Verderio Superiore	Verderese	Trofeo Circolo S. Giuseppe	Nazionale Femminile	Individuale	48/BCD
	LG	Magnago	Malvestiti	50° di Fondazione	Nazionale	Individuale	128
	RM	Roma	Selva Candida	26° Trofeo Banca Credito Coop. di Roma	Nazionale	Coppia	96
	LE	Castri di Lecce	Bianco Verde	4° Trofeo Città di Castri	Nazionale	Coppia	96
	SS	Sassari	Sassari	12° Memorial Bernardo Sodini	Nazionale	Individuale	64
	TE	Villa Mosca	Villa Mosca	12° Memorial Di Biagio Tobia Marco	Nazionale Junior	Individuale	48/L-48/R
SAB 23	CO	Intimiano	Ariberto e Sp. Capiago	4° Trofeo Cassa Rurale Artigiana di Cantù	Nazionale	Individuale	64
SAB 23 - DOM 24	Campionati Italiani Senior maschili Categorie A e B (Individuale - Coppia - Terna) - Comitato organizzatore - Comitato Provinciale Ancona						
DOM 24	CO	Intimiano	Ariberto e Sp. Capiago	4° Tr. Cassa Rurale Artigiana Cantù	Nazionale Grand Prix	Individuale	32
	MZ	Biassono	Ansperto de Pinedo	Trofeo la Primula	Nazionale	Individuale	128
	BG	Nembro	Angelo Cantini	46° Trofeo Ricordando gli Amici	Nazionale Junior	Individuale	48/L-48/R
SAB 30	LC	Cernusco	Fulgor	25° Trofeo Springorum	Nazionale	Individuale	128
DOM 31	RN	Montegridolfo	Montegridolfo	8° Trofeo COMECA	Nazionale Grand Prix	Individuale	32
	BG	Urgnano	Urgnanese 92	10° Trofeo Città di Urgnano	Nazionale	Coppia	64
	RM	Roma	Eretum Bocce	1° Memorial Edmondo Riva	Nazionale	Individuale	128
	MO	Modena	Castelvetrese	GP Lady Pavarelli e Rosini	Nazionale	Individuale	32/AB-32/CD
	MO	Modena	Modenese	Trofeo Morselli - Barbolini	Internazionale Junior	Individuale	48/L-24/R




Data	Società-Com. Prov.	Città-Telefono	Categorie-Fomazioni	Tipo competizione
Maggio				
2			Soc. Omnium	3° Giornata Coppa Europa
2 - 3	Com. Prov. Vercelli Monleone - Chiavari Noventa - Venezia Auxilium - Cuneo	Vercelli Riva Trigoso - 328.6147440 Noventa di Piave - 0421.658523 Saluzzo - 0175.43291	A Coppie Under 18 Omnium Under 18 Omnium Under 18 Omnium	4° Prova Coppa Italia Ovest 1° - 2° - 3° Giornata Campionato di Società 1° - 2° - 3° Giornata Campionato di Società 1° - 2° - 3° Giornata Campionato di Società
3	Com. Reg. Friuli V. G. San Daniele - Udine	San Daniele - 380.5085879	Under 18 Omnium A Coppie	4° Prova Coppa Italia Est Coppia Europa
9 - 10	Francia Chiavarese - Chiavari	Chiavari - 0185.306477	Femminile A Coppie	5° Prova Coppa Italia Ovest 5° Prova Coppa Italia Est
10	Veronica - Venezia	Fossalza di Portog. - 335.8310777	A Individuale	5° Giornata Coppa Europa
16			Soc. Omnium	6° Prova Coppa Italia Ovest
16 - 17	Pianezza - V. Susa e Pinerolo Veronica - Venezia	Pianezza - 011.9675489 Fossalza di Portog. - 335.8310777	A Coppie A Coppie	6° Prova Coppa Italia Est 6° Prova Coppa Italia Est
23 - 24	Chierese - Torino	Chieri - 011.9472070	A Omnium	Finale Coppa Italia
30 - 31	Com. Prov. Novara Centro Federale	Novara Roma	Nazionale Coppie Maschile - Femminile	Coppia Città di Novara Master Nazionale Tiri
30 - 1° giu.	Francia	Lione	A Quadrette	Torneo Internazionale 16 Quadrette - Invito




Data	Competizione	Organizzazione
Maggio		
Ven 1	Internazionale "Festa dei Lavoratori"	Dopolavoro Ferroviario - Imperia
Dom 3	3° Giornata Torneo Master Coppie maschile 3° Giornata Torneo Master Coppie femminile	Caragliese - Cuneo Valle Maira - Cuneo
Sab 9	2° Trofeo interscolastico "F. Cavalletti" - Esordienti	Genova
Dom 10	Gara nazionale di propaganda "2° Trofeo Comune San Bartolomeo"	San Bartolomeo - Imperia
Dom 17	4° Giornata Torneo Master Coppie maschile 4° Giornata Torneo Master Coppie femminile	Petanque Pontedassio - Imperia San Giacomo - Imperia
Sab 23	Finali Torneo Master maschile Finali Torneo Master femminile	Caragliese - Cuneo Caragliese - Cuneo
Dom 24	Trofeo Italia a Coppie Lui e Lei	Caragliese - Cuneo
Dom 31	Gara nazionale di propaganda a terne "Trofeo Bottino"	C.P.S. - Genova



World Games
Kaohsiung
(Taiwan)
16-26 luglio 2009





SPORT BOCCE

Giornale ufficiale della Federazione Italiana Bocce

Sport Bocce - mensile della F. I. B. - Anno 45° Nuova Serie - N° 3 - 2009 - Poste Italiane S.p.A. Sped. in Abb. Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n° 46) art. 1 comma 1, DCB Roma
Direttore Romolo Rizzoli - Vice Direttori Piergiorgio Bondaz e Giuseppe Asperti
Direttore Responsabile Daniele Di Chiara - Responsabile della Redazione Paola Pigni
Direzione e Redazione: F.I.B. - Via Vitorchiano 113/115 - 00189 Roma - Tel. 06/36856515
Fax 06/36856657 - stampa@federbocce.it - www.federbocce.it - Composizione e Stampa Po.Li.Graf. - Pomezia Lito Grafica - Associato all'Uspi - Autorizz. del Tribunale di Roma n. 649 del 24/11/1989
Pubblicità: FEDERADV srl - Roma - info@lvm.it









Speciale
bocce in crociera
Campi da bocce
disponibili su tre
delle più belle navi della flotta.

Che ne diresti di una partita a 50 metri sul mare? Adesso è possibile.



Scoprite le meraviglie del Mediterraneo e tutto il fascino del Nord Europa a bordo delle navi Costa

Da aprile a novembre regalatevi un'indimenticabile crociera a bordo delle nostre navi: **Costa Fortuna** e **Costa Magica** vi condurranno nel Mediterraneo più bello, mentre con **Costa Mediterranea** potrete scoprire il fascino delle Capitali nordiche e dei Fiordi Norvegesi. Per farvi trascorrere una settimana da sogno abbiamo pensato proprio a tutto, anche al **campo da bocce**. E se partite con la famiglia, i vostri figli viaggiano **gratis***. Non vi resta che scegliere quando partire e correre in Agenzia a prenotare.

* I ragazzi (massimo 2) fino a 18 anni viaggiano gratis in cabina con 2 adulti escluse le partenze del 3, 4, 10 e 11 agosto per Costa Fortuna e Costa Magica in cui pagano euro 200. Sono escluse le stagioni verde e blu per Costa Mediterranea. Sono esclusi tasse portuali e voli.

Numero Verde
800-532853
www.costa.it


Costa
CROCIERE

La vacanza che ti manca.